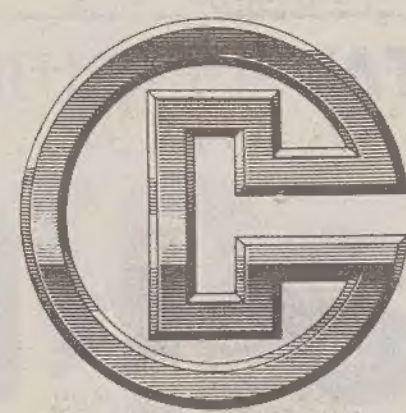
speciale motori

IL PICCOLO

In collaborazione con

MERCATO / LA MINISTANGATA

Auto di nuovo nel mirino

MERCATO / IL PUNTO

Tagliato l'ossigeno Recupero rinviato

Il momento di crisi non è certamente passato. I dati del mese di maggio non sono ancora noti, naturalmente, ma la sensazione, almeno di quelli che contano, degli addetti ai lavori, non volge certamente al roseo. Forse i dati non si riveleranno minacciosi come quelli registrati in aprile, e già questo rappresenterebbe un dato positivo, ma l'indice di calo nelle vendite non dovrebbe essere molto migliore.

C'è attesa, comunque, attesa che magari qualche indizio di ripresa si manifesti, che si possa avere qualche buona speranza per il futuro, perchè, è innegabile, l'attuale situazione di stallo non potrà mutare se non dopo le ferie estive, ovvero dopo il tradizionale periodo di sosta del mercato.

Quel che è certo è che sull'automobile si è abbattuto un altro piccolo temporale, con i provvedimenti che il governo ha ritenuto di prendere nell'ambito della recente manovra da 13 mila miliardi: l'aumento del prezzo della benzina, l'aumento delle spese per il passaggio di proprietà di auto usate non sono certamente fattori destinati a ripristinare quel clima di fiducia giudicato da tutti indispensabile perchè si manifesta una confortante ripresa.

E proprio il più colpito è stato il mercato dell'usato, ovvero un settore che ha sempre, in questi ultimi tempi rappresentato un punto dolente e che sembrava, proprio per le problematiche economiche che angustiano gli italiani propensi a stringere il più possibile le spese, sembrava dovesse conoscere un movimento al rialzo. Certamente la decisione governativa avrà l'immediato effetto del freno se non del blocco.

Il momento difficile, quindi, sembra destinato a continuare. Crisi di sfiducia da parte delle famiglie e nella quale è coinvolta anche la voce auto. L'attesa risposta potrebbe già venire dalle cifre relative al mercato di maggio: qualsiasi sorpresa è possibile, ma la sensazione che lo stallo resista è molto forte.

L'aumento delle imposte di registro e di trascrizione per la vendita di autovetture e un incisivo incremento del prezzo dei prodotti petroliferi, benzina verde inclusa: la mini-manovra di maggio, la prima «correzzione» dei conti pubblici firmata dall'ex governatore di Bankitalia Ciampi, ha puntato nuovamente l'attenzione sul settore auto.

Dei 5.950 miliardi sul fronte delle entrate, oltre 2.300 miliardi sono garantiti dai rincari delle imposte sulla benzina e sulla vendita di autovetture e moto. Sugli automobilisti peserà, quindi, circa un quinto dell'intera manovra correttiva, che prevede misure per 12.400 miliardi, suddivise quasi a metà tra maggiori tasse e tagli alla spesa.

Gli interventi di maggior peso, perchè garantiscono 2.100 miliardi, hanno riguardato i prodotti petroliferi per i quali è stato deciso un aumento delle corrispondenti imposte di fabbricazione. E, dal giorno successivo all'approvazione della manovra, hanno comportato sensibili aumenti dei prezzi del carburante alla «pompa». La benzina è rincarata di 55 lire al litro, il gasolio di 60 lire, il Gpl per autotrazione di 25 lire.

Non si è saltata la benzina senza piombo, aumentata di 50 lire, anche se il ministro delle finanze, Franco Gallo, ha spiegato che sono stati «disincentivati i prodotti con maggior contenuto di carbonio» per avvicinarsi all'idea di «carbon tax», vagheggiata in sede Cee per penalizzare i carburanti maggiormente inquinanti.

Un provvedimento meno pesante (solo 220 miliardi di lire) ha invece riguardato la compravendita di auto e moto. Il governo ha infatti deciso di aumentare del 50 per cento l'imposta di trascrizione ed l'imposta di registro «concernente gli atti di natura traslativa o dichiarativa aventi per oggetto motocicli, motocarrozzette e trattrici agricole, veicoli da motore, rimorchi e unità da diporto».

MERCATO / UN SETTORE IN RECUPERO

Giorni migliori per l'usato

Mentre le vendite di auto nuove hanno segnato ad aprile un minimo storico, si manifestano segnali di miglioramento nella situazione di mercato delle autovetture usate. In particolare in aprile quasi la metà dei concessionari (49%) ha stimato normale o alto il livello delle vendite. Anche per le giacenze gli operatori segnalano una tendenza verso situazioni di normalità, dopo gli accumuli di stocks dei mesi scorsi. In aprile il livello delle giacenze è normale per il 53% dei concessionari, contro il 43% di marzo.

Sulla diminuzione di livello dell'usato invenduto incide certamente il minor numero di auto da ritirare in permuta connesso alla caduta di vendita del nuovo, ma un certo contributo al miglioramento può derivare anche da una meno negativa intonazione delle vendite di usato. Inoltre rispetto alle rilevazioni dei mesi precedenti, in aprile si è molto attenuato l'ostacolo alle vendite di usato non catalizzato, che è la quasi totalità di quello in giacenza. Inoltre con la buona stagione si attenua il ricordo delle restrizioni del traffico per inquinamento, e si registra una certa insufficienza di prodotto nuovo.

Il commercio dell'usato riguarda in Italia circa tre milioni di vetture. Si tratta, quindi, di un mercato tale da condizionare la possibilità di vendita di auto nuove per l'entità delle risorse finanziarie immobilizzate nelle giacenze. Secondo uno studio Promotor anche le prospettive a breve stanno migliorando. In marzo i concessionari che prevedevano una diminuzione delle vendite nei successivi 3-4 mesi erano il 35%, in aprile la pencentuale si ridotta al 29.

CONGIUNTURA / AZIONI E REAZIONI

Posizione della Volkswagen

Analisi del direttore commerciale Autogerma

Questa è la Polo Primavera, una nuova versione della popolare «piccola» Volkswagen: questa vettura, che avrà il tetto apribile (equipaggiamenti della Cl, motori mille Cl e 1.400 diesel cl: prezzi 15.867.460 e 17.729.810), è già in vendita.

Un esempio di attivismo meritevole sopratutto nell'attuale congiuntura negativa. Crisi che investe l'intero mercato europeo. Con motivazioni diverse certamente.

L'analisi di queste motivazioni è stata fatta dal direttore dell'Autogerma, Franz Kuen.

Il servizio nell'interno.

Barcellona: bilanci

Domenica scorsa si è chiusa nella città catalana il Salone dell'automobile. Un appuntamento importante perchè giunto in un momento di crisi, che coinvolge i mercati dell'intero continente. Gli operatori si attendevano da questo Salone indicazioni precise sulle tendenze e sulla tenuta della automobile sia come oggetto interessante per il consumo, sia come insostituibile mezzo di trasporto e movimento. Le risposte giunte da Barcellone sono improntate ad un cauto ottimismo: in una sola settimana i visitatori hanno superato la cifra di 200.000 e l'interesse per le vetture nuove e per quelle già in vendita è stato sempre molto brillante. Buone indicazioni, quindi, per sperare in un blocco della caduta e inuna prossima ripresa.

DUE RUOTE / INCHIESTA

Moto, la capitale è Trieste

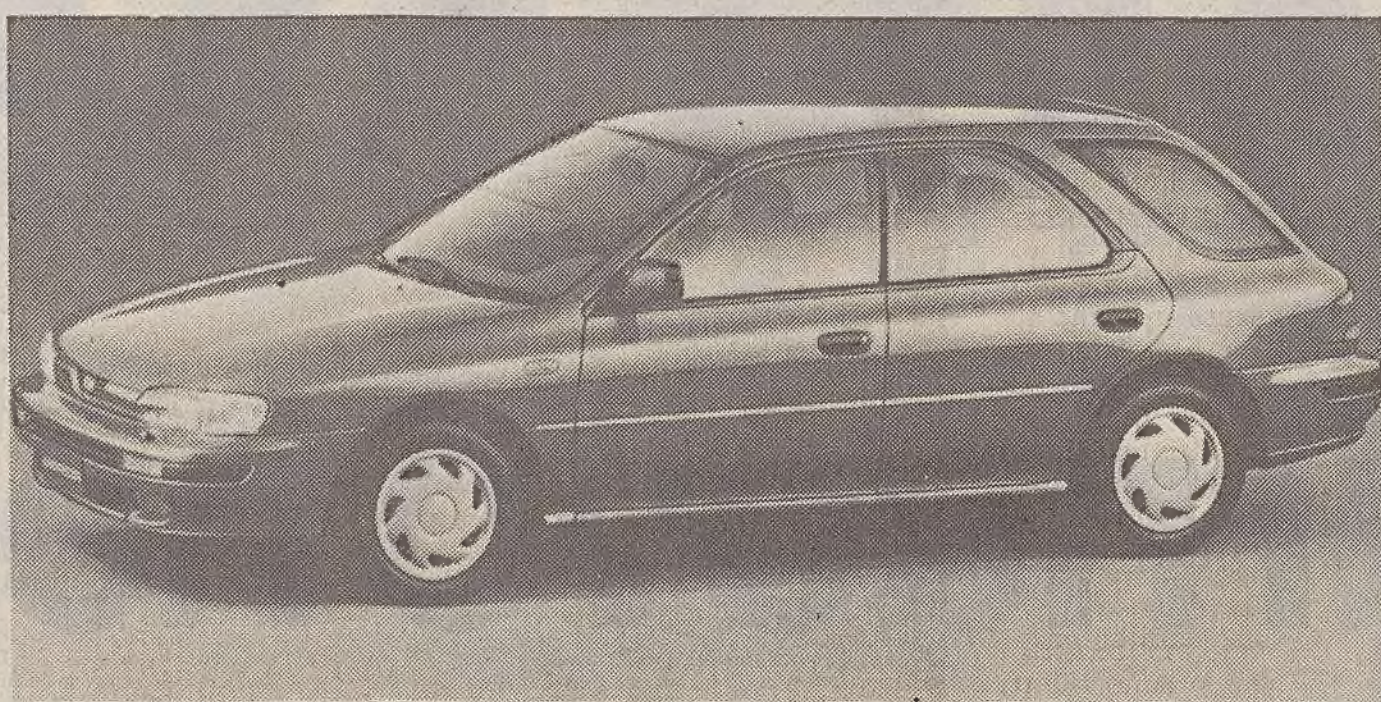
A Trieste c'è la più alta percentuale nel rapporto auto/cittadini. E uno studio di alcuni anni fa effettuato dalla Piaggio sottolineava che il capoluogo regionale era addirittura ai vertici mondiali per le vendite di scooter. Che dire di più? Da un'inchiesta effettuata fra i motociclisti, ma anche fra meccanici e concessionari risulta che stanno cambiando le caratteristiche dell'utente medio triestino: la sua età si è innalzata (anche perchè i costi proibitivi di certe «centoveticinque» da enduro e da strada stanno scoraggiando molti genitori). Ma non basta: dopo il boom delle enduro è giunto il momento delle moto «custom», quelle cioè che ricalcano la moda in auge negli Stati Uniti. E, come avviene da un paio d'anni in tutta Italia, vanno letteralmente a ruba gli scooter non targati.

La moto, comunque, la si usa con maggiore «parsimonia». Potremmo quantificare questo dato attorno al 20 percento. Si consumano, infatti, meno olio e meno pneumatici, ma i pezzi di ricambio sono ugualmente in aumento, poichè il parco circolante sta invecchiando.

E in questa città atipica i motociclisti hanno di fatto formato un «partito trasversale» che è riuscito a creare (sotto la bandiera della Lista) addirittura un consigliere comunale.

L'inchiesta nell'interno

NOVITA' / SUBARU IMPREZA

La «media» che ci voleva

Vi era ampio, e stimolante spazio, fra la Justy e la Legacy. Uno spazio nella gamma d'offerta dalla Subaru e, di conseguenza, uno spazio intermedio nel settorte, nella nicchia riservata alle vetture con trazione integrale. La possibilità di coprirlo, ed eventualmente di sfruttarlo, non poteva sfuggire alla «casa» giapponese, che in questo tipo di prodotto non teme confronti.

All'inizio di giugno giungerà sul mercato italiano l'Impreza, ovvero proprio quella «media» che mancava sia nella gamma della Subaru, sia nelle possibilità offerte al consumatore italiano: la nuova vettura, infatti, sia come dimensioni, sia come caratteristiche e impostazione tecnica sembra essere la risposta appropriata.

Ed anche perchè è dotata di una sostannziosa dose di attualità. Sia come linea: la carrozzeria dell'Impreza assomma quelle che sono gli indirizzi più interessanti, e anche necessari, nel campo del design, ovvero la linea a cuneo, dettata dalle leggi dell'aerodinamica (sopratutto il cofano anteriore risponde a questi indirizzi: molto abbassato, senza praticamente mascherina, fari molto sviluppati orizzontalmente), e poi la linea arrotondata, che oltre a tenere in buona considerazione quanto appena detto aggiunge un pizzico della più stretta attualità.

La gamma dell'Impreza sarà formata da due versioni di carrozzeria, berlina a 4 porte e Compact Wagon a 5: entrambe sono realizzate secondo quei ricordati principi di design, anche se l'arrotondamento appare più evidente, dal punto di vista estetico, proprio nella berlina, nel baule posteriore della berlina. La rispettiva destinazione di mercato delle due versioni è evidente, essendo la 4 porte la classica berlina destinata a coloro che preferiscono tenere sostanzialmente separato il vano passeggeri da quello riservato al bagaglio (anche se i sedili abbattibili e l'ampia apertura del cofano permettono agevoli carichi e scarichi), mentre la Compact Wagon (tra l'altro il nome stesso della vettura, ovvero Compact, tradisce immediatamente l'obiettivo di limitare l'ingombro esterno) è, logicamente, più vettura multiuso, disponibile evidentemente sia all'operatività normale, sia a quella dedicata al tempo libero o, in qualche modo, al lavoro (abbattendo i sedili posteriore si ottengono ampi spazi, utili anche per bagagli lunghi, come gli sci.

Gli interni della Impreza, in tutte le due versioni, sono anch'essi tondeggianti, per così dire, forse perche il tondo richiama maggiormente il concennto del confort. Lo stesso cruscotto, con tutta la strumentazione disposta in modo razionale e di pronta consultazione e servizio, ha un andamento curvo quasi ad appartare il posto del giudatore. Sedili di forma sufficientemente anatomica, con quello del pilota che può essere regolato in altezza (regolabile anche il volante).

Il motore usato per l'Impreza è il classico boxer a quattro cilindri contrapposti, a sedici valvole di 1.597 cc, che sviluppa una potenza massima di 90 cv a 5.600 g/m (coppia massima 128 Nm a 4.00 giri), che assicura una velocità massima di 172 km/h alla berlina e di 166 orari per la Compact Wagon (accelerazioni rispettiva di 13,1 e 13,6 secondi da 0 a 100 orari). L'iniezione è elettronica multi point. Trazione integrale permente...naturalmente, assicurata dal tradizionale schema Subaru e sistema antiarretramento Hill Holder che permette di mantenere bloccata la vettura in salita senza tenere premuto il pedale del freno, Per la Compact Wagon esiste, come proposta, anche il cambio con il riduttore, quindi dieci marce (un fatto che, comunque, viene penalizzato dalla legislazione italiana che fa passare una vettura con più di cinque marce nella «famiglia» specifica dei fuoristrada, con conseguenti aggravi fiscali).

Naturalmente l'Impreza è in linea con tutte le più attuali esigenze di carattere ecologico, quindi marmitta catalitica a tre vie con sonda lamda, possibilità di riciclaggio della maggior parte delle parti componenti della vettura e così via. L'Impresa ha una sostanziosa dotazione di serie: unici opzional sono l'Abs, la vernice micalizzata o metalizzata, il tettuccio apribile e l'impianto di climatizzazione.

Questa nuova Subaru, in definitiva, sembra, almeno alla prima presa di contatto, visiva e di guida, proprio la vettura che la «casa» giapponese intendeva mettere fra le sue offerte, al fine preciso di rendere la gamma a disposizione del mercato sufficientemente completa.

al.ca.

SUBARU / MERCATO

Rispettano le previsioni i risultati '93

L'arrivo dell' Impreza rappresenta per la Subaru Italia un avvenimento indiscutibilmente importante: valido sotto l'aspetto dell'immagine, e altrettanto di peso sotto quello del mercato. La spinta che questa nuova vettura potrà dare alle vendite non è certo da trascurare. Anche se i numeri non potranno, in ogni caso, variare o superare i limiti imposti. In ogni caso la Subaru Italia prevede di piazzare ottorno alle 800-900 unità entro la fine dell'anno, rimanendo nel '93 sul livello dei 4.000 pezzi venduti nel '92.

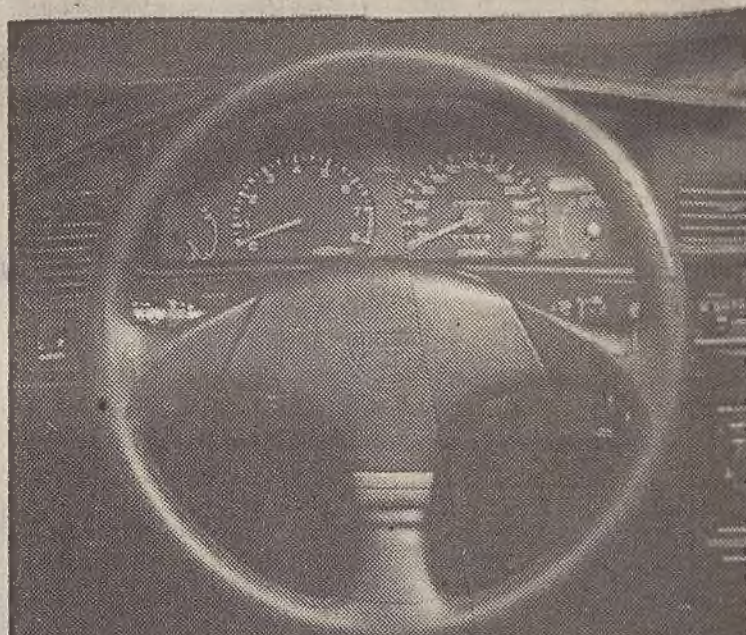
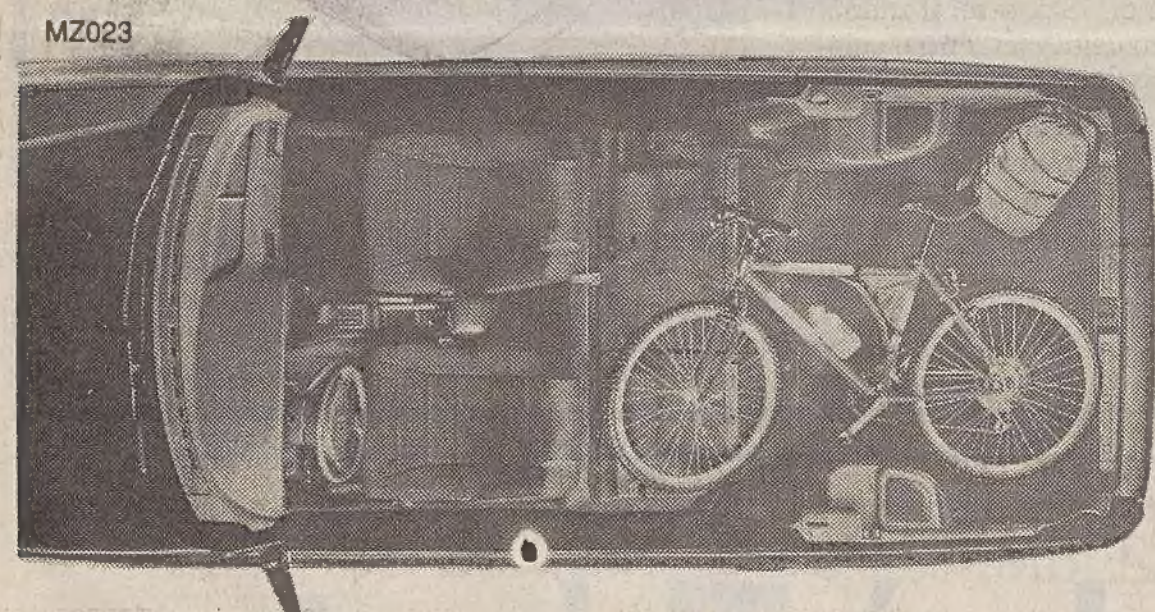
Nella pratica, secondo quanto hanno fatto osservare i responsabili della «casa» giapponese, sono state rispettate in questo primo quadrimestre le previsioni di vendita. E ciònonostante la crisi minacciosa che sta attraversando il settore. Una crisi che resta di difficile comprensione, che si è manifestata in tutti i grandi mercati mondiali.

Fenomeno di difficile comprensione e del quale è difficile prevedere un recupero: troppe sono le componenti che hanno concorso con-corrono a crearlo e a mantenerlo. Certo, sostengono i responsabili Subaru, non può essere superato attraverso meccanismi distorcenti come le azioni promozional, gli sconti a raffiche che le case stanno mettendo in campo: azioni, forzature senza possibile successo, destinate a creare reazioni controproducenti, come la riduzione degli utili per i concessionari.

Subaru Italia è convinta di essere fuori da questa situazione, di basare il proprio presente e il proprio futuro sulla validità del prodotto, un prodotto innovativo come, appunto, l'Impreza. Una vettura che per ora, come illustrato, si presenta in una gamma di versioni ristretta, ma che, già dal prossimo anno, è destinata ada allargarsi con l'arrivo di una potente 2000 RS Turbo (destinata, tra l'altro, a partecipare al mondiale rally). Il tutto dovendo restare entro limiti degli ultimi accordi intervenuti fra la Cee e il Miti: accordi che, secondo Subaru Italia, non dovrebbero subire, almeno nel breve periodo, particolari ritocchi.

PROVE / SUBARU LEGACY 2.0 IE TURBO TOURING WAGON

Una SW integrale dal grande passo

MZ023

Nata nel 1989 e sottoposto alla sempre utile opera di ammodernamento alla fine del '91 (tenere il passo con l'incalzante variare, o meglio pprogredire della tecnica e della tecnologia è una necessità inderogabile per i produtori d'auto per non perdere importantissimi punti di concorrenza) la Legacy della Subaru resta una delle vetture più interessanti nel settore particolare nel quale si colloca. E' quel settore dell'auto a quattro ruote motrici, che da ristretta nicchia è passato, lentamente all'inizio poi con abbrivio sempre maggioore, a comporre, a interpretare un vero e proprio settore del mercato.

Non ancora importante, comunque, quanto si meriterebbe, viste le positività generali che tale tipo di vettura può offrire. La Subaru, è stato detto e ripetuto molte volte, è «casa» che opera solo in questo settore e, per questa stessa ragione, vanta esperienze con pochissime possibilità di paragone. Al vertice dell'offerta Subaru si pone, appunto, la Legacy, che, di conseguenza, non può non essere vetture dai contenuti solidissimi.

Due versioni, come è nella tradizione della «casa» giapponese, una berlina e una station wagon, e due motori, due litri aspirato e due litri turbocompresso. Fra le due soluzioni di carrozzeria forse quella anncora più interessante è la station wagon, proprio in relazione alla duttilità di questa vettura, all'ampiezza delle sue offerte.

La Legacy Touring Wagon (questo l'appellativo completo) è, senza dubbio, una vettura dalle dimensioni importanti, sia esterne (è lunga oltre 4 metri e mezzo, larga un metro e settanta, mentre è piuttosto contenuta in altezza: meno di un metro e mezzo) sia interne. Una combinazione di misure che si traducono in una sostanziale idea di compattezza. Le linee, comunque, rispondo più che altro all'idea, alle esigenze della praticità, generalmente comuni a gran parte delle vetture di questo tipo.

Con, naturalmente, la necessaria caratterizzazione Subaru, a cominciare dal cofano anteriore, privo di mascherina, dai fari a sviluppo orrizontale, quindi molto abassato; dalla «cintura» molto bassa, a favorire l'ampiezza della vetratura, che sale regolarmente per terminare nell'ampio portellone posteriore (con le luci incorporate): linea a cuneo seguita con la fedeltà massima possibile.

Spazio interno abbondante e variabile, naturalmente, come si conviene alle station wagon: l'abbattibiliutà, anche parziale, del sedile posteriore offre altrettanto variate possibilità di carico, fino a quezllo davvero importante che si ottiene con i piano totalmente libero. Ma per la Legacy vi sono anche necessarie offerte di confort e di equipaggiamento e arredamento interno. Il disegno della plancia è studiato per agevolare il guidatore: leggermente curvo con la sostanziosa strumentazione ben visibile e comandi ben a portata di mano. Sedili a sviluppo ergonomico per alleviare le fatiche dei lunghi viaggii. Molto efficiente l'impianto di aerazione.

La versione di vertice della gamma Legacy è definita dalla motorizzazione turbo: un quattro cilindri di 1.994 cc a 16 valvole, che sviluppa una potenza massima di 200 cv a 6.000 (coppia massima di 26,5 kgm a 3.600 giri). Grazie al turbocompressore, con intercooler, le prestazioni della Legacy toccano livelli davvero importanti: 220 orari di velocità massima, 7 secondi per passare da 0 a 100 orari. L'alimentazione è assicurata da un'iniezione elettronica multipoint. Motore molto elastico, quindi, che consente eccellenti rfiprese anche partendo da un basso numero di giri. Equilibrati i rapporti del cambio, con forse la quinta marcia un po' troppo allungata (tra l'altro questo motore ha mostrato in passato la propria affidabilità conquistando il record mondiale di velocità sui 100.000 chilometri).

La trazione è integrale permanente, secondo il classico metodo Subaru: un giunto viscoso centrale che provvede alla ripartizione della coppia motrice nella misura del 50% sulle ruote anteriori e 50% su quelle posteriori. Adeguato il sistema frenante potenziato dal sistema antislittamento Abs. Naturalmente la Legacy è in linea con le esigenze più attuali della sicurezza attiva e passiva, del rispetto ecologico (catalizzatore a tre vie con sonda lanba).

DUE RUOTE / NEL CAPOLUOGO LA PIU' ALTA PERCENTUALE DELL'INTERO PAESE

Trieste capitale della moto

Diciamolo francamente: le strade strette, tortuose di Trieste non amano le quattro ruote; sembrano fatte apposta per dare un vantaggio (anche psicologico) a chi viaggia in moto. Per contro, il piano globale della circolazione (e quello per i parcheggi) non sembrano avvantaggiare questo prezioso mezzo di locomozione. Eppure, Trieste vanta un record a livello nazionale: la più alta concentrazione di due ruote a motore; più elevata anche di quelle registrate in città come Milano o Bologna. E qualche anno fa la Piaggio andò oltre: affermò che Trieste deteneva il comando anche nella graduatoria mondiale delle città con più scooter.

Da allora, a dire il vero, qualcosa è cambiato. Sono aumentati a dismisura i veicoli da un ventesimo di litro e sono diminuite le «maxi» (penalizzate oltre ogni logica da tasse straordinarie e ordinarie). Nel contempo, i motociclisti triestini si sono fatti trasportare dalla moda e dopo che per anni sono corsi ad acquistare enduro (molto spesso usate solo per andare al bar con gli amici), si sono rivolti verso le «americane». E' esplosa, infatti, la «malattia» delle moto «custom» o addirittura «chopper». Delle due ruote, cioè, che privilegiano il comfort (e anche l'immagine...).

Ma questa città che ospita nelle sue strade la bellezza di 22 mila moto targate e di 40 mila ciclomotori, balza all'attenzione anche per un nuovo fatto di costume. E lo sottolinea Silvano Grizonic, meccanico con un recente passato di preparatore di «grand prix» e grande conoscitore del variegato mondo a due ruote: «L'età media di chi va in moto si sta elevando». Insomma, il motociclista di casa nostra è più vecchio (o, se vogliamo, meno giovane...). I motivi? Sono diversi. E anche di carattere economico. I giovanissimi passano dal «cinquantino» alla prima auto, senza approdare alla «moto di mezzo», e cioè alla «125»: i prezzi delle ottavo di litro, infatti, sono diventati addirittura proibitivi. E le prestazioni di questi bolidi spaventano (giustamente, secondo noi) molti genitori. Dunque, la moto perde per strada molti potenziali appassionati per riconquistarli (eventualmente) quando i giovani diventati adulti ottengono un lavoro e quindi hanno la garanzia di una certa autonomia economica.

Sergio Bertocchi

Ma Grizonic si spinge più avanti nella sua analisi, sostenendo che la crisi ha colpito anche l'uso che il triestino medio fa della sua moto: «Si consuma in media il 20 percento in meno sia di olii sia di pneumatici, anche se l'aumento di moto vecchie in circolazione ha fatto lievitare il mercato dei ricambi». Circoliamo, quindi, di meno ma cerchiamo di curare di più il nostro mezzo.

Grizonic, inoltre, sottolinea che si sono ridotti al lumicino i clienti d'oltreconfine (i quali, invece, sarebbero in netto aumento dai concessionari, come rivela Sergio Bertocchi, noto anche agli sportivi per il suo passato sulle piste di tutta Europa).

Anche Bertocchi è d'accordo sulla moda del momento: «E' l'anno delle «custom» di medio-grossa cilindrata. Vanno letteralmente a ruba. Eppure su certi modelli i triestini vanno controcorrente, preferendo esemplari da strada «spinti» ma di piccole dimensioni, come la Suzuki RGV 250».

Ma come guida il motociclista triestino? In media è corretto, rispettoso del codice. Se a volte esce da questo clichè la causa, forse, è da ricercarsi anche nella mancanza di «sfoghi»: di un'area attrezzata per il motocross e di un vero circuito dove poter «scaldare le gomme». Diciamolo francamente: c'è sempre stata poca attenzione verso chi va in moto. A Trieste più che in Lombardia o in Romagna. Eppure assai spesso i motociclisti dimostrano un senso civico superiore. Cambierà tutto ciò?

Roberto Carella

Silvano Grizonic è un po' il simbolo dei meccanici triestini, conosciuto anche dagli sportivi per il suo passato impegno nel settore agonistico. Grizonic non ha dubbi: l'età media dei motociclisti triestini si è alzata. (Foto Sterle)

DUE RUOTE / MANLIO GIONA

C'è il partito dei centauri

E' diventato un po' la bandiera dei motociclisti triestini. Ed è riuscito, grazie al suo impegno costante, a fare in modo che il centro storico di Trieste non sia chiuso alle moto nei giorni in cui diventa off-limits per le auto non catalizzate. E' riuscito, infatti, a dimostrare che una moto, grazie alla sua maggiore velocità media cittadina e al minor numero di fermate causate dal traffico, inquina assai di meno di un'auto dotata di marmitta catalitica. Ma non è finita: in precedenza era riuscito a diventare consigliere comunale proprio con il supporto dei voti dei motociclisti. Ha creato, insomma, un partito trasversale delle due ruote, che si sta battendo per la creazione di appositi parcheggi e per la soluzione dei problemi del traffico in generale. Sessantaduemila fra moto e motorini sono qualcosa di più di una semplice «minoranza a due ruote».

Stiamo parlando di Manlio Giona, 42 anni, triestino (nella foto di Alessandro Ruzzier), diventato celebre anche nel resto del Paese per avere coniato lo slogan «motociclista in sciopero; oggi uso l'auto» che appare quotidianamente su migliaia di vetture in tutta Italia, a significare che l'imposizione di continue gabelle ai danni delle due ruote non fa che minare le soluzioni per risolvere i problemi del traffico.

Giona, fra l'altro, sta rendendo attente le amministrazioni locali sul tema dell'usura dei manti stradali e sulla presenza continua di olii e nafta. E si è impegnato a far equiparare le moto alle vetture ai fini dell'attribuzione dei buoni-benzina.

Ma non è finita: proprio in questi giorni è riuscito a strappare alla direzione generale della Motorizzazione civile a Roma la promessa che il nuovo codice della strada verrà rivisto anche laddove proibisce ai motociclisti di usare i fari anabbaglianti nelle ore diurne (in città e sulle strade extraurbane). Dimostrando che nei Paesi dove ciò è già concesso (o addirittura è obbligatorio) il numero degli incidenti è calato del 15-20 percento.

r.c.

SUZUKI / CUSTOM

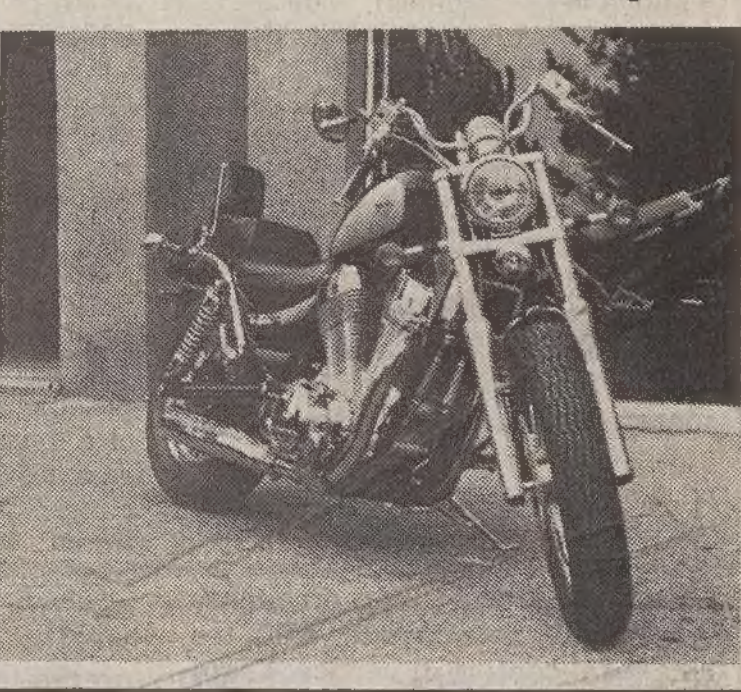
Come un'auto d'epoca: è l'Intruder Vs 1400

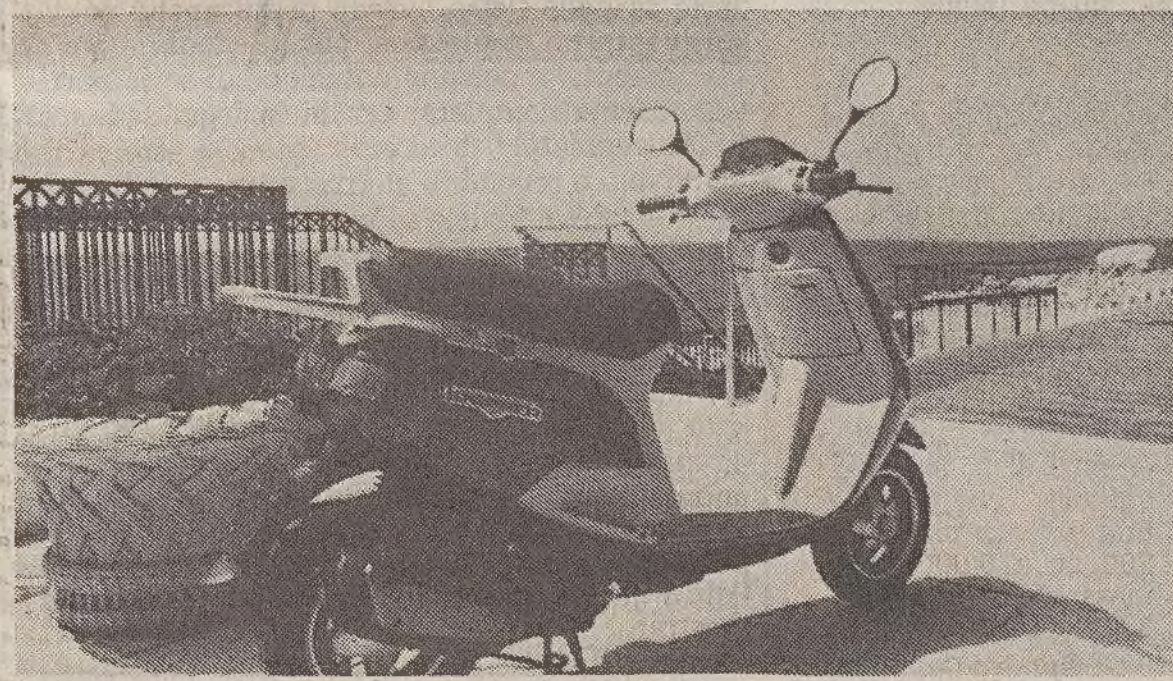
Volete distinguervi dagli altri, farvi notare all'istante? In sella alla Suzuki Intruder Vs 1400 è come viaggiare al volante di un auto d'epoca: nel giro di qualche secondo fioccano addosso gli sguardi di tutti i passanti. L'Intruder è un'autentica chicca a due ruote, in grado di stupire chiunque con la sua eleganza e raffinatezza. Cromature ovunque, un look accattivante con mille finiture da tutte le parti: è difficile non innamorarsi di cotanta beltà.

Un custom come questo è destinato a far sognare chi lo possiede concedendo emozioni difficilmente eguagliabili dalle moto tecnicamente più esclusive. Sull'Intruder i ritmi sono tutt'altro che corsaioli, qui lo spazio è lasciato all'immaginazione, al piacere di guidare lontano da traffico cittadino, in spazi dove la mecanica si fonde con la natura.

Sotto le finiture d'alta qualità e le sue selle cucite a mano pulsa un cuore bicilindrico a V di 1360 cc, con testata e a tre valvole per cilindro, capace di erogare 71 cavalli a 4.800 giri/min con un'elasticità di marcia invidiabile. Il cambio è a cinque rapporti, mentre il peso a secco sfiora i 275 chilogrammi. Un Castom cruiser in piena regola, insomma, che la casa nipponica ha messo in commercio a un prezzo interessante di 13.804.000 lire.

La Suzuki Intruder Vs 1400 è stata introdotta sul mercato italiano nell'87 in piccole quantità. Negli anni successivi l'importazione si è limitata alle ordinazioni dei clienti e ammontava in media alla quarantina di unità ogni dodici mesi. Lentamente questo custom nipponico ha fatto innamorare i motociclisti e nel 1992 la Suzuki Italia, dati alla mano, vanta il record di oltre duecento unità immatricolate. Per quest'anno il programma di vendita prevede un ulteriore trend positivo e le Intruder vendute dovrebbero toccare almeno quota trecento.

Andrea Bulgarelli

DUE RUOTE / LO SCOOTER 125 AUTOMATICO DELLA PIAGGIO

Uno 'Skipper' nel mare del traffico

E' il figlio maggiore della nuova filosofia Piaggio: nasce dalle «basi» gettate da Sfera, Quartz e Zip, ma è dotato di propulsori di cilindrata più alta. In questi giorni, infatti, arriva dai concessionari lo «Skipper 125», che fra qualche settimana sarà seguito da una versione 150.

Diciamo subito che questo lontano parente della mitica Vespa, rispetto alla progenitrice ideata dall'ingegner Corradino d'Ascanio, ha diverse cose in più: fra tutte la leggerezza e soprattutto il cambio automatico. Ma non basta: questo «Skipper» degli anni Novanta è la prova provata che il gap di prestazioni fra moto e scooter è ormai sempre più piccolo. E dimostra che, nonostante gli attacchi mossi dai giapponesi, la propulsione a due tempi è ancora la più vantaggiosa quando le cilindrate sono contenute.

Lo «Skipper» (il cui «padrino» d'eccezione è Cino Ricci, il celebre timoniere di «Azzurra» nella sfida per la Coppa America) nasce da modernissime tecnologie produttive ed è equipaggiato con telaio tubolare in acciaio, carrozzeria in materiali plastici indeformabili, freno anteriore a disco e un nuovissimo motore monocilindrico che, grazie a una potenza di 13,6 cavalli, consente di superare i 100 all'ora. In tutta sicurezza.

Noi lo abbiamo provato a lungo nei percorsi tormentati della Costa Azzurra, a Cap Ferrat, con curve a gomito, dislivelli a trabocchetto, traffico sostenuto e asfalto spesso assai viscido. Ebbene, lo «Skipper» ha dimostrato di perdonare anche gli errori plateali. Abbiamo notato qualche tentennamento in fase di accelerazione all'uscita delle curve più impegnative, ma si trattava solo di mettere a punto la sospensione posteriore. Così come richiedeva una controllatina anche il freno posteriore.

Per il resto, un voto con la lode. L'avviamento a pulsante è stato sempre immediato e il propulsore ci ha impressionato per il suono allo scarico: non il classico sibilo-ronzio dei due tempi, ma un tono «carico», simile a quello dei motori a ciclo quattro. In effetti, il meglio di sè questo propulsore da un ottavo di litro lo dà ai regimi medio-alti.

A differenza del «Quartz» da 50 cc, lo «Skipper» (da cui ha ereditato l'aria di famiglia) non ha il raffreddamento a liquido. Per motivi di costo, ma anche grazie alla nuova geometria di questo propulsore, la Piaggio ha optato per il raffreddamento tradizionale.

E il prezzo finale, in effetti, è molto contenuto: 4 milioni e 390 mila lire. Con una dotazione di serie comprendente l'avviamento elettrico (oltre a quello a pedale), lo starter automatico, il miscelatore, due capaci vani portaoggetto e portacasco, e il portapacchi posteriore. Poi, con un «sovrappiù» si possono avere sia il catalizzatore allo scarico sia l'antifurto elettronico.

E che l'«operazione qualità» sia pienamente riuscita lo prova la completa assenza di vibrazioni (sia al manubrio sia alle pedane) anche quando il propulsore con accensione elettronica viene messo a dura prova.

In definitiva, si tratta di uno scooter molto equilibrato, che intende sfruttare il favorevole momento nel mercato europeo degli ottavo di litro. Insomma, dopo la crisi della fine degli anni Ottanta, questo interessante «segmento» rialza la testa. Anche in Italia.

Roberto Carella

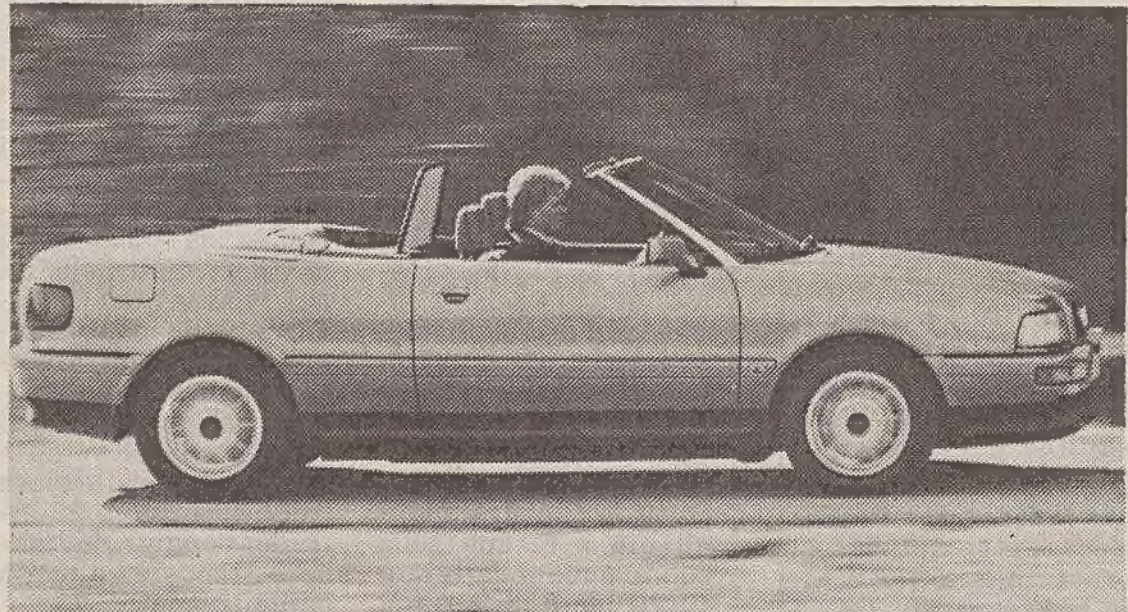
VOLKSWAGEN / ANALISI CONGIUNTURALE DI FRANZ KUEN

Classica solidità di marca tedesca

Autogerma in salita come percentuale anche se la crisi si sente - Le convenienze per il consumo

AUDI / NUOVE VERSIONI

Un'ammiraglia da 280 cavalli

S4 4.2: prestazioni da vertice - Cabriolet 2 litri

Ampliamento della gamma Audi attraverso due nuove offerte: la S4 4.2 e il Cabriolet 2.0 E. La prima viene a rappresentare la nuova ammiraglia della «casa» di Ingolstadt. Disponibile da settembra per il mercato italiano, nelle versioni berlina e Avant, la S4 4.2 è dotata da prestazioni sportive di vertice: velocità massima 242 km/h, da 0 a 100 orari in 6,2 secondi. Prestazioni che sono rese possibili dal potente propulsore V8 a 32 valvole, che sviluppa una potenza di ben 280 cv (coppia massima di 400 NM a 4.000 g/m).

Vettura sportiva per eccellenza, quindi, ma anche vettura dalla tecnica e dal confort di vertice: l'equipaggiamento di serie è molto ampio e comprende tra l'altro, il telaio sportivo, i cerchi in lega, il cambio a 6 rapporti, l'Abs, l'airbag, , il procon-ten, l'aria condizionata, l' auto check system e la carrozzeria zincata. Particolari cure, naturalmente, dedicata ai rivestimenti interni: per i sedili è stato usato un tessuto in jacquard-satin, in cui spicca il marchio quattro. E' disponibile a richiesta l'interno in pelle di nappa. Infine i due sedili sportivi anteriori, regolabili in altezza e con supporto.

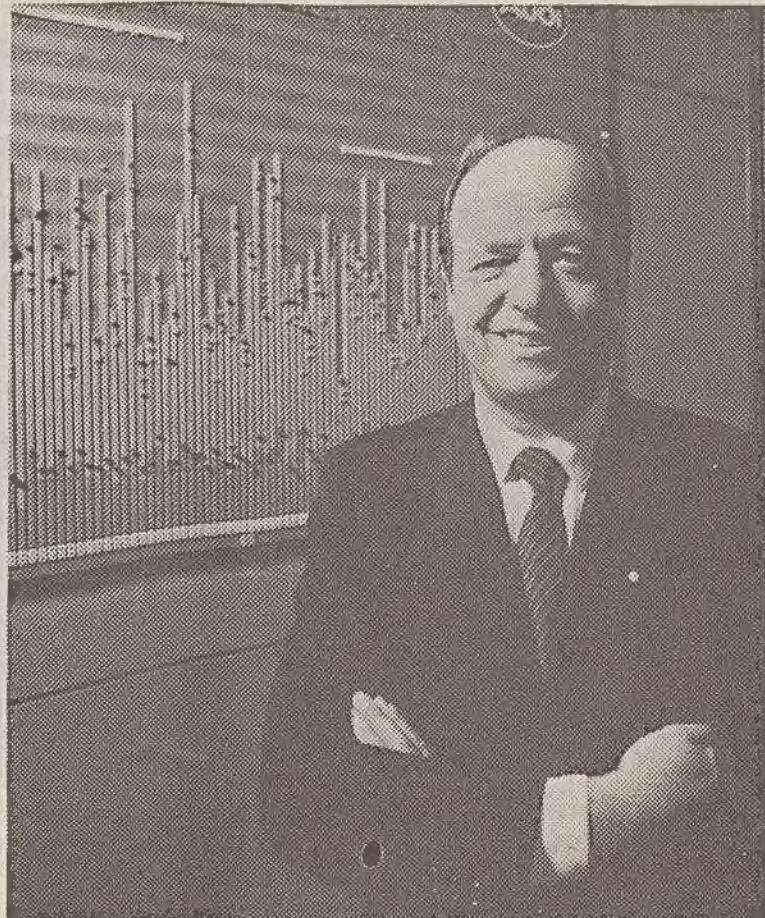
L'Audi amplia per il mercato italiano anche la gamma cabriolet: è infatti già disponibile la versione 4 cilin,dri da 2.0 litri e 115 cavalli di potenza massima (prestazioni: velocità massima di 187 km/h e accelerazione da 0 a 100 orari in 12,9 secondi). Con la nuova versione a 4 cilindri l'Audi Cabriolet, che nel primo trimestre del '93 ha riscontrato un sostanzioso aumento di prenotazioni, è disponibile a una fascia di prezzo inferiore alla versione 5 cilindri. Anche la 4 cilindri, comunque, si presenta ricca di equipaggiamenti di serie quali Abs, procon-ten, la chiusura centralizzata e gli inserti di radica. A richiesta aria condizionata, cerchi in lega e volante sportivo in pelle.

Autogerma è azienda protagonista del mondo automobilistico italiano, così come la Volkswagen (più naturalmente l'Audi e più, da poco tempo, la Skoda) lo è del mercato continentale. I prodotti che sono usciti dagli stabilimenti del gruppo tedesco hanno conosciuto successo importanti, a volte clamorosi fra i «consumatori» italiani. Vetture come Golf, Passat, la stessa Polo sono state indubbiamente apprezzate, materialmente apprezzate, mettendo a segno, anno per anno, risultati numerici di grande spessore.

Tutte una serie di fattori che vanno dalla linea fino alla qualità, alla affidabilità di queste vetture hanno assicurato questo successo, questa carattere di protagonista. Ed è proprio questa situazione che pone l'azienda veronese nella posizione giusta per valutare i motivi dell'attuale congiuntura negativa del mercato dell'automobile. Per due precisi motivi: perchè si subisce direttamente gli effetti della crisi italiana e perchè il collegamento con l'altrettanto non facile momento tedesco è immediato e logico.

Franz Kuen è direttore commercialedell'Autogerma dall'86 (oggi ricopre anche le cariche di consigliere di amministrazione della stessa società, della sua finanziaria, ovvero la Fingerma e anche della neocostituita Skoda Italia): in tutti questi anni ha personalmente vissuto il successo italiano del «made in Germany» e sta vivendo questo inatteso (inatteso almeno nella sua ampiezza) momento di inversione. Un'analisi della situazione strettamente italiana e, di seguito, quella relativa agli altri mercati europei.

«Preferisco - confessa Kuen - partire dall'analisi del mercato italiano. Cercare i motivi di queste incertezze non è certo facile. Ma, pur non pretendendo di sconfinare nel campo strettamente economico, credo di poter dire che la situazione economica nella quale si trova oggi l'Italia, lo stato delle sue finanze pubbliche, che hanno provocato gli interventi governativi, i rapporti spesso non ideali con i partner Cee, hanno provocato uno stato di insicurezza nel mercato, hanno consigliato al consumatore di essere più attento, di attendere».

«Altre componenti - aggiunge il responsabile delle vendite Autoerma - sono senza dubbio le incertezze politiche, la stessa tangentopoli, che hanno avuto impatti importanti sotto il profilo finanziario. insomma tutto un insieme di fattori che hanno prodotto, possono aver prodotto l'attuale crisi. Crisi inaspettata, certamente: ma bisogna tener conto che il mercato italiano, negli anni passati, ha conosciuto crescite anch'esse non facilmente programmabili. Quindi parte di questo calo può essere considerato fisiologico, di logico assestamento. In definitiva un certo calo poteva essere anche previsto, ma a giungere a queste percentuali hanno sicuramente contribuito altri fattori».

E l'impatto sull'Autogerma? «Anche l'Autogerma - dice Fran Kuedn - ha sentito gli effetti di questo calo di mercato, ma meno di quanto sia sceso il mercato globale. In altre parole l'Autogerma è scesa come unità di vendita ma è salita come percentuale. E ciò grazie alla qualità del prodotto, all'efficienza delle rete ed, ultimo motivo ma certamente non il meno importante, all'apprezzamento, alla fedeltà che il prodotto si è conquistato fra i consumatori italiani».

Non solo, perchè vi è un altro motivo di consolazione rappresentato dalla sostanziale mancanza del problema dell'usato, che, invece, è pressante per molte altre «case». «Il mercato dell'usato - precisa Kuen - è circa del 25 per cento più ampio rispetto al nuovo: per quanto ci riguarda non presenta problemi, va abbastanza bene, sopratutto se si considerano le vetture di media cilindrata. Qualche difficoltà la si può incontrare per le auto alto di gamma. In definitiva tutto l'usato sano trova una collocazione abbastanza soddisfacente».

Un tema che l'Autogerma tratta con particolare attenzione è quello delle promozioni:«Non è certamente fenomeno nuovo - osserva Kuen - sono già parecchi anni che queste offerte particolari, anche a livello dell'usato del quale si parlava prima, hanno invaso il mercato: ne sono pieni i giornali, radio e televisione li ripetono spesso. E' logico che questo tipo di spinta si sia accentuato in questi momenti. La politica, la filosofia dell'Autogerma in questo campo, va in direzione differente, non opposta, ma differente: noi preferiamo offrire al cliente un prodotto con qualche contenuto in più senza aumenti di prezzo. In altre parole offrire al cliente una maggiore quantità di valore, aggiungendo alla vettura in questione tutta una serie interessante di accessori e di equipaggiamenti, senza alzare il prezzo o alzandolo in misura molto limitata».

L'obiettivo della «casa», evidentemente, è quello di non subire, durante questi periodi particolari, contraccolpi produttivi troppo duri: «Allora si ricorre a queste iniziative: vorrei aggiungere che per il consumatore è proprio questo il momento più propizio per acquistare una macchina. Si ottiene per la stessa quantità di danaro un prodotto con contenuti più sostanziosi».

Ed questo tipo di reazione è pienamente giustificata perchè per la Volkswagen non è venuto certamente meno il programmato impegno costruttivo: si devono sorpassare gli ostacoli il meglio possibile e pensare alla realizzazione dei programmi futuri. Programmi che già battono alle porte: «Il primo appuntamento riguarda la Golf Cabrio, in autunno: sarà, in pratica, totalmente rinnovata, poi la Golf Variant, la nuova Passat e il progetto Audi-Porsche: entrambe le novità a Francoforte. E poi altre cose che verranno di volta in volta. Ma vorrei aggiungere che per noi novità sarà anche la Skoda Italia che sta muovendo i primi passi: c'è molto interesse da parte dei concessionari perchè il prodotto costa poco , perchè il rapporto prodotto prezzo è eccezionale. Pensiamo di venderne 4-5 mila già quest'anno».

Quindi una panoramica, che, pur nedlla consapevolezza delle difficoltà attuali, non si chiude a prospettive migliori. In altre parole Franz Kuen riconosce che la Volkwagen, e quindi l'Autogerma ha tutte le carte in regola per superare se non con disinvoltura, almeno senza eccessivi contraccolpi, l'attuale congiuntura. «Come ho detto all'inizio ritengo che l'attuale crisi sia dovuta - questa è la conclusione di Kuen - al clima di attesa, di sfiducia. Ma al tempo stesso ritengo che tale situazione possa essere superata in un tempo non eccessivamente lungo».

Alessandro Cappellini

VW / NOVITA'

Nuova versione Golf: la «ricca» Europe

Lunedì è entrata nel mercato italiano la Golf Europe, che, realizzata per festeggiare la nuova Europa, viene venduta in Italia in una serie limitata di ottomila esemplari. Offerta sulla base della versione GL 5 porte e nelle due motorizzazioni 1.6 a benzina e 1.8 turbodiesel (entrambe di 75 cv di potenza) la Golf Europe è caratterizzata da un equipaggiamento di serie particolarmente arricchito.

Di serie, infatti, vengono, tra l'altro, quattro alzacristalli elettrici, tetto apribile in cristallo con apertura elettrica, predisposizione radio stereo con otto altoparlanti e antenna a stilo, ugelli lavavetro riscaldabili elettricamente.

Anche per la Golf Europe, naturalmente, è disponibile a richiesta l'airbag per il conducente e per il passeggero anteriore.

Già commercializzata in altri paesi europei, la Volkswagen Golf Europe costa in Italia, chiavi in mano, rispettivamente 24.869.810 lire per la 1.600 a benzina e 26.714.310 lire la 1.800 turbodiesel, con un risparmio, considerando il valore della maggiorata dotazione di equipaggiamenti, di circa 1.700.000. La Golf è da otto anni l'automobile più venduta. Nel 1992 ne sono state consegnate oltre 809 mila unità.

MERCEDES / PROGRAMMI

Debutterà a settembre la serie intermedia E

La serie intermedia Mercedes Benz si presenterà a settembre con un insieme di novità (su una gamma di trenta modelli complessivi tra berline, station wagon, coupè e cabriolet, oltre alla limuosine) che attualizzeranno i contenuti stilistici e tecnici dopo oltre due milioni di unità vendute. Saranno nuovi il frontale, con la calandra integrata nel cofano motore, e la coda.

Sul piano tecnico alla nota gamma dei propulsori a benzina, si affiancheranno i nuovi diesel a quattro valvole per cilindro. Ora la lettera «E» indica tutta la serie intermedia di vetture Mercedes, con motorizzazione che vanno dai due litri diesel agli otto cilindri a V da 5 litri a benzina.

La lettera «E» (come la «C» della nuova compatta) presenterà sul lato sinistro del cofano le tre cifre relative alla cilindrata. Ad esempio la sigla «E200» starà ad indicare il modello due litri a benzina. Sul lato destro solo l'eventuale indicazione diesel, turbodiesel o 4-matic.

Con la classe C il diesel a quattro cilindri ha avuto la sua prima mondiale. Nella classe E accanto ai 5 cilindri da 2,5 litri da 113 cv della E 250 diesel, esso trova un'ulteriore espressione di vertice nel 6 cilindri di 3 litri della E 300 diesel, in grado di erogare 136 cv a 500 giri.

Nella gamma E saranno conprese anche versioni cabriolet: accanto alla E 320 verranno offerte da settembre in versione aperta anche la E 220 e la E 200. Al piacere della guida e alla sicurezza offerta dall'airbag e dal roll-bar automatico, la cabriolet 2 litri aggiunge l'attrattiva di una versione fiscalmente non penalizzante.

ROVER / VERSIONI

Una 216i Cabriolet L.E. In serie limitata

Realizzata in tiratura limitata a soli 200 esemplari, la Rover propone sul mercato italiano una speciale edizione della 216i Cabriolet. Siglata L.E. e al prezzo, chiavi in mano, di 31.734.000, questa vettura si caraterizza per la colorazione verde «British Racing Green», la selleria in pelle beige (colore usato anche per le parti interne in plastica, per la capote e per il corpicapote) e per una dotazione di serie particolarmente completa: cerchi in lega, sedile di guida regolabile in altezza, specchi esterni riscaldabili e regolabili elettricamente, sedile posteriore abbattibile e sdoppiato e così via. Unici optiolal sono l'Abs, l'aria condizionata e l'autoradio.

La Rover 216i Cabrio L.E. è equipaggiata dal quattro cilindri di 1.590 cc a 16 valvole, iniezione elettronica multipunto, da 122 cv a 6.800 g/m (coppia massima di 14,3 kgm a 5700 giri. Freni a disco sulle quattro ruote e sospensioni indipendenti completano le caratteristiche della vettura.

Notevoli le prestazioni: velocità massima 198 orari, accelerazione da 0 a 100 in 9,2 secondi.

NORMATIVA

Incidenti: cause affidate a giudici di pace

Il provvedimento dovrebbe andare in vigore dal prossimo anno: lo scopo è di accelerare l'iter delle dispute per sinistri

Il prossimo 3 gennaio potrà essere una data memorabile. Inizieranno, infatti, il loro lavoro gli ormai famosi «giudici di pace» che avranno modo di trattare con molta frequenza liti sorte a seguito di incidenti stradali.

Ritengo che tutti gli automobilisti o quasi abbiamo provato almeno una volta l'ebbrezza dal contatto con un liquidatore sinistri,per ottenere il risarcimento di un danno subito dalla propria macchina. Superate le più o meno grandi difficoltà di instaurare ilr apporto, dopo aver individuato con esattezza le ore e i giorni (di solito pochini) in cui questo grande incontro può avvenire, si aspetta il momento con una certa trepidazione, ancora un pò arrabbiati per il «torto» subito e con un elenco lungo così di cose da dire per ottenere il massimo possibile. Compreso il fermo macchina.

Molto spesso il tutto finsce bene anche se in misura inferiore a quanto speravamo, ma in conclusione poteva andarci peggio. Capita però altrettanto spesso che le distanze siano troppo grandi o l'entità del danno è tale da suggerire l'ausilio di un avvocato. E qui possono cominciare le vere contestazioni che possono portare davanti al pretore. Si aggiunga il fatto che alcune compagnie d'assicurazione, non molte a dire il vero, preferiscono le lungaggini giudiziarie e magari un esborso maggiore ma più in là nel tempo. Intanto i soldini stanno in cassaforte.

Il tutto ha contribuito a intasare il tavolo dei magistrati, allungando i tempi delle sentenze. Si stima, pur in assenza di dati ufficiali, che questo tipo di controversie rappresenti il 30-35% dei carichi di ruolo complessivi. Ora dovrebbe cambiare tutto, come detto, con i gudici di pace che nel campo dei sinistri stradali avrano un bel da fare.

Pensati e voluti dalla legge 374 del 1991, saranno persone dai 50 a 71 anni, laureate in giurisprudenza, anche senza nessuna precedente esperienza specifica. Dureranno in carica quattro anni, eventualmente rinnovabili per una volta sola. La precedenza verrà data a ex funzionari della pubblica amministrazione, ex in quanto un'attività lavorativa (compresa quella di avvocato) non sarà compatibile con la funzione.

Il limite venale della cause (civili) di loro competenza non potrà superare i 5.000.000, ma tale limite verrà elevato a 30.000.000 proprio quando si tratterà di stabilire risarcimenti a seguito di incidenti stradali. Per appellarsi ci si dovrà rivolgere al tribunale territorialmente competente che giudicherà in composizione collegiale. Le Preture non saranno quindi interessate neanche in sede di appello.

Tutte queste novità contribuiranno certamente a risolvere in tempo quasi reale la gran massa delle liti, e contemporaneamente «disintaseranno» le Preture, permettendo così che in quella sede vengano considerati con maggior tempestività i casi effettivamente gravi.

Giorgio Cappel

MEDICINA / LA CINETOSI COLPISCE UN ADULTO SU DIECI, MARINES COMPRESI

Come vincere il mal d'auto

Mai partire digiuni - I cerotti alla scopolamina - In barca fa effetto il ghiacciolo

L'italiano non ama le cinture

Gli italiani non amano le cinture di sicurezza, anzi non le sopportano proprio. Introdotte per legge dal 1989, oggi vengono usate solo dal venti per cento degli automobilisti su un parco macchine che in totale conta 32 milioni e ottocento mila unità. Questa omissione è causa di circa mille morti l'anno e di almeno centomila feriti. La cintura è più amata al Nord rispetto al Centro-Sud e preferita sulle autostrade rispetto alle extraurbane. Gli adulti spesso non le usano, ma preferiscono metterle ai bambini fino a quattro anni.

ANNO	AUTOMEZZI CIRCOLANTI	INCIDENTI DENUNCIATI	INFORTUNATI MORTI***	INFORTUNATI FERITI	RAPPORTO AUTOMEZZI CIRCOLANTI / INFORTUNI
1970	11.100.000	308.000	13.000	230.000	45
1972*	13.500.000	333.000	14.000	270.000	48
1974	15.400.000	287.000	12.000	230.000	64
1976	17.200.000	273.000	11.000	220.000	74
1978	17.400.000	264.000	10.000	200.000	82
1980	19.100.000	272.000	11.000	220.000	82
1982	21.300.000	262.000	10.000	220.000	92
1984	22.700.000	271.000	9.000	220.000	99
1986	25.500.000	272.000	9.000	210.000	116
1988	27.500.000	293.000	9.000	230.000	114
1989	28.600.000	288.000	8.000	228.000	126
1990	29.700.000	287.000	8.200	219.800	131
1991	30.700.000	270.000	9.200	240.800	131
1992**	31.800.000	296.000	8.500	235.000	138
1993**	32.800.000	284.000	8.100	229.000	138

* Anno dell'inversione di tendenza: gli incidenti iniziano a diminuire; ** Stima; *** Entro 30 giorni

TRIESTE - Si chiama cinetosi. Non è una malattia vera e propria ma per molti è un vero supplizio. Il «mal d'auto», del resto, può colpire tutti. Ne soffre almeno il dieci per cento degli adulti e le statistiche dimostrano che le categorie più «a rischio» sono i bambini tra i tre e i dodici anni e le donne nel periodo mestruale. In che misura questo malessere dipenda da ragioni organiche o psicologiche non è ancora del tutto chiarito. Molto spesso i sintomi si attenuano col passare degli anni ma questa non è affatto un regola. Il problema non riguarda soltanto chi viaggia in macchina: la cinetosi colpisce anche chi vola e chi va in barca. Persino i granitici marines hanno dovuto fare i conti con questa fastidiossima sindrome. Il 40 per cento di un gruppo sottoposto a un test mirato che consisteva nell'attraversamento di un braccio di mare particolarmente mosso ha sofferto di nausee, vomito, malessere generale. A La Valletta, in un convegno organizzato recentemente dalla Recordati, i misteri e i rimedi alla cinetosi sono stati dibattuti da numerosi esperti che hanno fornito una serie di indicazioni pratiche molto utili per chi è in procinto di partire per le ferie o per chi, più semplicemente, vuol godersi la gita domenicale in macchina senza l'assillo di continue fermate.

Non bisogna dimenticare che il fatto di mettersi in viaggio rappresenta di per sè uno stress per il fisico. A seconda del soggetto le cause della cinetosi possono avere una preponderanza di natura organica o psicologica ma in ogni caso sussiste una componente emotiva alla quale non è facile risalire e per la quale non esiste un rimedio univoco. Per esempio è raro che si verifichi il mal d'auto in un passeggero di un taxi. Come pure è assodato che chi è «protagonista» del movimento, cioè chi è al volante dell'automobile, o al timone di una barca, non avverte alcun malassere, mentre il trasportato si sente salire lo stomaco in gola. Il bambino che vive il viaggio come una «costrizione» sta quasi sempre male nella macchina del papà il qualo lo richiama e lo rimprovera se si agita troppo. Ma allo stesso bambino il mal d'auto sparisce quasi d'incanto se si trova nella macchina dello zio più «libertario».

Per evitare di amplificare i malesseri collegati alla cinetosi gli esperti suggeriscono di fare attenzione a quello che si mangia e si beve prima e durante il viaggio. Innazitutto è un errore partire completamente digiuni. Meglio avere qualcosa nello stomaco anche se di norma è meglio evitare alcolici, caffè, latte, burro, vino. Per chi va in barca il consiglio è di mangiare spesso e di bere a piccoli sorsi bevande ghiacciate con un po' d'alcol. Una sensazione refrigerante può rivelarsi d'aiuto: sciogliere in bocca dei cubetti di ghiaccio (sostituibili con un ghiacciolo per i golosi) può apportare un inaspettato sollievo. In macchina molto spesso i disturbi si attutiscono o scompaiono se il finestrino è aperto ma non sempre è consigliabile correre il rischio di una polmonite per evitare il mal d'auto. I bambini soffrono comunque meno se vengono in qualche modo distratti. E' consigliabile però che tengano lo sguardo dritto davanti a sè evitando bruschi movimenti della testa in quanto la cinetosi ha uno degli elementi scatenanti nella percezione visiva del movimento. Anche uno sforzo di autoconvincimento («ho adottato le opportune precauzioni, non soffrirò») può migliorare la soglia di sopportabilità dei disturbi. Tra i possibili rimedi c'è da qualche anno il «cerottino» da applicare dietro un orecchio due ore prima della partenza, oppure una gomma particolare da masticare. Il cerottino (efficace per un massimo di tre giorni) rilascia piccole dosi di scopolamina, una sostanza di origine vegetale ritenuta efficace contro la cinetosi. Ma c'è qualche avvertenza da seguire: il cerotto va applicato soltanto ai ragazzi di oltre 15 anni - ricorda il professor Roberto Barocci della seconda clinica otorinolaringoiatrica dell'Università di Milano - perchè sui bambini non è stato sufficientemente sperimentato;e le donne in gravidanza possono ricorrere al cerottino ma sotto controllo diretto del medico. Cautela nell'uso del cerotto contro il mal d'auto viene anche consigliata alle donne che adoperano contraccettivi orali».

Roberto Altieri

Autocolloqui

Per quali ragioni le case costruttrici raccomandano di sostituire l'olio dei freni una volta ogni due anni, e talvolta anche ogni anno?

Il liquido del circuito idraulico dei freni ha la caratteristica di asorbire l'acqua (è igroscopico), anche sotto forma di umidità atmosferica. Quando ciò avviene, sempre con il passare del tempo, il punto di ebolizione del liquido si abbassa drasticamente: mentre da nuovo bolle a 220° C, invecchiando tale temperatura si abbassa gradatamente. A tale graduale invecchiamento, non corrisponde però una graduale diminuzione delle sue prestazioni: l'anomalia di funzionamento si manifesta, al contrario, repentinamente, quando dopo una lunga discesa o dopo ripetute frenate con la macchina inpieno carico, la presenza di una bolla d'aria nel circuito rende nullo l'effetto frenante (il pedale del freno si abbassa a vuoto), senza che alcun sintomo abbia fatto presagire tale pericolosissima situazione. In conclusione è quindi assolutamente consigliabile sostituire regolarmente il liquido secondo quanto prescritto, utilizzando il tipo di «olio» indicato dalla casa.

Mi risulta che sulle auto catalizzate la marmitta è molto più calda che nelle altre vetture. Ciò non può essere pericoloso?

In effetti la temperatura del convertitore catalitico installato sotto la vettura supera esteriormente i 300° C (all'interno la sua temperatura è ancora più elevata, e ciò perché in tali condizioni la sua efficacia è massima).

L'alta temperatura comporta che il sottoscocca, in corrispondenza della marmitta catalitica, debba essere opportunamente protetto, mediante uno schermo che protegga dal calore l'abitacolo, i trattamenti protettivi della lamiera e gli eventuali cavi o tubazioni che passano nele vicinanze. Deve pertanto escludersi, anche per la sua collocazione, che la marmitta catalitica possa «innescare» un qualche tipo d'incendio di per sé. Un pericolo potenziale sembrerebbe invece essere quello derivante dal parcheggio dell'auto, a motore caldo, sopra dell'erba secca. E' questo quindi l'unico caso in cui è necessaria una certa precauzione, anche se, da esperimenti condotti in Germania è emerso che la temperatura risulta in ogni caso insufficiente, poiché in ogni caso non si è raggiunta la temperatura cui l'erba secca si accende (almeno 400° C).

Rossano Zanne

PNEUMATICI / SCELTE

Larghi: vantaggi e svantaggi

Tenuta di strada e sterzo preciso - Minore confort

Un numero sempre crescente di automobilisti, al momento di cambiare i pneumatici scegli i «ribassati», e se questi già erano previsti quale primo equipaggiamento cerca di montare i cosidetti «super-ribassati». Ma quali sono i motivi che portano a preferire tali pneumatici?

Pur essendo un fenomeno di costume del momento, le gomme larghe presentano delle differenze sostanziali rispetto ai tradizionali serie /80 (dove 80 indica la percentuale dell'altezza del fianco del pneumatico rispetto alla larghezza): sono infatti per certi versi migliori e per altri peggiori di quest'ultimi.

Le loro caratteristiche positive sono facilmente avvertibili: una maggiore tenuta di strada ed una migliore stabilità sia sull'asciutto, sia sul bagnato; migliorano inoltre la risposta e la precisione dello sterzo. Tali peculiarità sono apprezzate dagli amanti della guida «grintosa», e influiscono positivamente, al contempo, sulla sicurezza attiva della vettura.

D'altro canto essi devono scontare anche alcuni difetti spesso ignorati, ma connaturati alla struttura dei «ribassati». Il più rilevante è forse il peggioramento del confort di marcia legato alla riduzione dell'assorbimento delle irregolarità del fondo stradale e ad un possibile aumento della rumorosità di rotolamento. Lo sterzo può divenire più pesante da azionare a bassa velocità e in manovra e, componente negativo della sicurezza di marcia, il «largo» è più sensibile all'acquaplaning: il battistrada più largo, a parità di scolpitura, galleggia più facilmente su di un velo d'acqua rispetto quello più stretto.

Ricordiamo infine che la differenza di prezzo è solo in parte colmata dalla minor usura dei ribassati, e che, se si decide di cambiare la misura dei pneumatici, è indispensabile controllare sulla carta di circolazione, che quella scelta sia omologata per la vostra vettura.

r.z.

Scoppia una gomma: come reagire

«Lo scoppio di uno pneumatico mentre si viaggia a velocità sostenuta è probabilmente una delle esperienze più terrorizzanti che può vivere un automobilista». L'affermazione, contenuta in una delle tante «guide» dell'auto, non è esagerata, anzi: tra gli eventi che possono accadere a un guidatore questo non è solo uno dei più paurosi, ma anche uno dei più pericolosi.

Numerose possono essere le cause - o le concause - dello scoppio: eccessiva usura, rotture interne, lacerazioni, tagli provocati da buche o marciapiedi, surriscaldamento eccessivo in lunghi viaggi provocato da una pressione sensibilmente errata. Accade che scoppino anche pneumatici nuovissimi, per i quali è difficile ipotizzare una trascuratezza del proprietario.

Tuttavia le case costruttrici imputano sempre a motivi «esterni» lo scoppio, mai a difetti strutturali, osservando che i procedimenti di alta tecnologia che sovrintendono alla produzione delle gomme (con ampio ricorso al computer) li rendono praticamente immuni da difetti originari.

Non si tratta di un incidente molto comune, ma neanche raro. Le statistiche Aci-Istat parlano di «scoppio o eccessiva usura di pneumatici» senza distinguere e riportano cifre elevate, dell'ordine, ogni anno, di sette-ottocento incidenti, con altrettanti feriti e una trentina di morti. Sono le cifre più alte fra le cause di incidente riferibili a «difetti o avarie del veicolo».

Anche lo scoppio di una gomma, tuttavia, può risolversi senza danni alle persone. E' necessaria una buona dose di sangue freddo, un po' di conoscenza teorica e di abilità e, naturalmente, un po' di... buona sorte. Anzitutto è bene sapere che gli effetti sono diversi a seconda che si tratti di una gomma anteriore o posteriore. Se lo scoppio riguarda uno pneumatico anteriore la situazione è più rischiosa, perché facilmente ne risente l'efficienza dello sterzo ed è più difficile mantenere la vettura in una traiettoria rettilinea (non tutti i tecnici sono d'accordo su questo punto; alcuni sostengono che è più facile il testa-coda se a vedere è una gomma posteriore.

In ogni caso, la prima cosa da fare è afferrare saldamente il volante cercando di correggere con leggeri movimenti l'ondeggiare della vettura e di dominare il violento tremolio del volante, che tende a ruotare verso lo pneumatico che è scoppiato.

Sono assolutamente da evitare brusche sterzate e frenate violente. Quanto all'uso del freno, i pareri sono discordi; c'è chi suggerisce di non toccarlo e di ridurre la velocità scalando le marce e chi invece consiglia di frenare leggermente e a intermittenza, specie se lo scoppio ha riguardato uno pneumatico posteriore. Così facendo, si osserva, si sposta il peso dell'auto sulle gomme anteriori e si diminuiscono le sollecitazioni su quello scoppiato.

Naturalmente questo aspetto teorico è molto relativo: è da dubitare che un normale guidatore sia in grado in un istante di valutare tanti elementi e comportarsi di conseguenza. Quello che può fare, si ripete, è non farsi prendere dal panico ed evitare manovre brusche di qualsiasi genere. Superati gli attimi più critici e scongiurato il pericolo di uno scontro o del testa-coda, non tutto è risolto.

Non meno rischioso è uscire indenni dal traffico, evitando di essere tamponati. E' bene quindi azionare immediatamente il lampeggio di emergenza, osservare dietro di sè con gli specchietti retrovisori e accostarsi sulla destra, meglio se fuori dalla carreggiata. Come suggerimento preventivo (valido, del resto, in ogni circostanza) quello di un non distrarsi durante la guida, di non fumare e di tenere entrambe le mani salde sul volante.

L'USATO A TRIESTE

HYUNDAI SONATA 2000 iniezione, unicamano, tenuta sempre in garage, sempre tagliandata, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Hi-Fi con antenna elettrica, tua anche con un minimo acconto, eventuale permuta, con rate da 299.000 Lire mensili. Concessionaria Alpina - Hyundai+Innocenti, telefono 226600.

FIAT TEMPRA 1600 stupenda ed unicamano, metallizzata, sempre tagliandata, tenuta sempre in box, vendesi anche con un minimo acconto, eventuali permute, rate da Lire 299.000 mensili. Concessionaria Alpina Hyundai+Innocenti, telefono 226600.

GODITI L'ESTATE! FIAT BERTONE CABRIOLET 1600 105 cv perfetta, di interesse collezionistico, ultima serie, accessoriata anche con ruote in lega e pneumatici speciali, sport ed aria aperta, minimo acconto e rate mensili 228.000 Lire. Concessionaria Alpina Hyundai+Innocenti, telefono 226600.

FIAT REGATA 85 Super, stupenda, accessoriata e tagliandata, vero affare per tutti, garantita, minimo acconto e saldo con rate da Lire 139.000 mensili. Concessionaria Alpina Hyundai+Innocenti, telefono 226600.

AUSTIN METRO 1000 5 porte, capiente e risparmiosa, perfette condizioni, vendesi con minimo acconto e saldo con rate da Lire 149.000 mensili. Concessionaria Alpina Hyundai+Innocenti, telefono 226600.

FIAT UNO 70 SX canna di fucile, superaccessoriata, volante sportivo, interni speciali, vero affarone vendesi senza acconto a sole Lire 149.000 mensili. Concessionaria Alpina Hyundai+Innocenti, telefono 226600.

CITROEN BX 1600 perfetta di meccanica e carrozzeria, metallizzata una vettura che è un affare! Vendesi a sole Lire 149.000 mensili senza anticipo. Concessionaria Alpina Hyundai+Innocenti, telefono 226600.

BMW 320 6 cilindri, ottime condizioni, gomme nuove, da vedere, vendesi senza acconto a sole 90.000 mensili: una vettura per giovani sportivi! Concessionaria Alpina Hyundai+Innocenti, telefono 226600.

ALFA ROMEO GIULIETTA 1600 vettura sportiva, versione speciale con finestrini elettrici, strumentazione sport, addirittura aria condizionata, il tutto a sole Lire 95.000 mensili senza acconto. Concessionaria Alpina Hyundai+Innocenti, telefono 22660.

INNOCENTI CONCESSIONARIA ESCLUSIVA ALPINA propone Mini 990 in pronta consegna, in ottimo stato, controllata, senza acconto a sole Lire 100.000 mensili, telefono 226600.

VOLKSWAGEN GOLF MEMPHIS 5 porte, grigio canna di fucile, mod. 1989 unica mano, sempre in garage, solo 46 mila km, vendesi senza acconto a sole Lire 269.000 mensili. Concessionaria Alpina Hyundai+Innocenti, telefono 226600.

FIAT PANDA Young 1990 bianco garanzia 12 mesi. Tel. 281166.

FIAT UNO 60 1990 grigio scuro metallizzato garanzia 12 mesi. Tel. 281166.

FIAT UNO 1.000 Fire catalizzata dicembre 1992 rosso garanzia 12 mesi. Tel. 281166.

FIAT TIPO 1.600 Moon Light capote elettrica novembre 1992 garanzia originale. Tel. 281166.

FIAT TIPO 1.800 Gt bianco 1991 garanzia 12 mesi. Tel. 281166.

FIAT CROMA 2.000 Cht 1989 grigio metallizzato aria condizionata garanzia 12 mesi. Tel. 281166.

FIAT CROMA 2.000 Turbo Is interni pelle climatizzatore Abs cerchi lega rosso metallizzato 1991 garanzia 12 mesi. Tel. 281166.

ALFA ROMEO 75 1.800 1987 II serie grigio metallizzato garanzia 3 mesi. Tel. 281166.

CITROEN BX Trs grigio metallizzato 1988 garanzia 3 mesi. Tel. 281166.

HONDA PRELUDE 4 Ws full optionals grigio metallizzato 1989 garanzia 12 mesi. Tel. 281166.

LANCIA THEMA 2.000 Ie Abs climatizzatore grigio metallizzato 1989 garanzia 12 mesi. Tel. 281166.

LANCIA THEMA 2.000 Ie grigio metallizzato aria condizionata garanzia 12 mesi. Tel. 281166.

LANCIA DEDRA 2.000 verde metallizzato dicembre 1989 km 21.000 garanzia 12 mesi. Tel. 281166.

ROVER 2.000 sterling verde metallizzato 1987 climatizzatore garanzia 3 mesi. Tel. 281166.

SUZUKI 1.000 J rosso accessoriato 1985 garanzia 3 mesi. Tel. 281166.

AUTOCARAVAN ROLLER Versilia su ducato 2.500 km 30.000 uniproprietario full optional. Tel. 281166.

FIAT CROMA 2.0Ie turbo cat. full optionals immatricolata km 0 prezzo specialissimo garanzia Fiat. Tel. 281166.

FIAT TEMPRA 1.6 SX azzurro metallizzato 1991 garanzia 12 mesi. Tel. 281166.

FIAT TIPO 1.6 SX cat. blu mare metallizzato immatricolata km 0 prezzo specialissimo garanzia Fiat. Tel. 281166.

FIAT PANDA Young 1989 bianco garanzia 12 mesi. Tel. 281166.

A.R. 75 TWIN SPARK 2.0 rosso 1989, garanzia Si, tel. 350851.

AUDI 80 S 90 CV AUTOM. grigio met. 1990 garanzia Si, tel. 350851.

AUDI 80 E aria c. 2000 nero met. 1992 garanzia Si, tel. 350851.

AUTOBIANCHI Y10 GT 1.3 bianco 1990 garanzia Si, tel. 350851.

BMW 520 I ABS 4P bianco 1990 garanzia Si, tel. 350851.

FIAT UNO TREND 5P rosso 1990 garanzia Si, tel. 350851.

FIAT RITMO 65 blu 1979 L. 1.500.000, tel. 350851.

LANCIA DELTA HF TURBO rosso 1989 garanzia Si, tel. 350851.

NISSAN 200 SX 16V TURBO AC-ABS-VE amaranto 1990 garanzia Si, tel. 350851.

PEUGEOT 405 MI 16V 4x4 FULL OPT. grigio ant. 1989 garanzia Si, tel. 350851.

VW GOLF GTI 1.8 3P ve chius. cent. grigio ant. 1989 garanzia Si, tel. 350851.

VW GOLF GTI 16V 5P TA-AC grigio met. 1987 L. 11.900.000, tel. 350851.

VW POLO GT blu reale 1990 garanzia Si, tel. 350851.

VOLVO 345 14 bianco 1980 L. 1.500.000, tel. 350851.

VOLVO 480 ES grigio ant. 1987 garanzia Si, tel. 350851.

LAND ROVER 90 beige autocarro 3 posti '87; L. 15.500.000. Tel. 829777.

FIAT PANDA 30 bianca '86 unico proprietario L. 2.400.000. Tel. 829777.

CHEROKEE 2.000 T. diesel Limited '89; bordeaux; interni in pelle; aria condizionata; sedili regolabili elettricamente; cerchi in lega; 5 porte. Tel. 829777.

DAIHATSU PATROL diesel '83 autocarro beige L. 14.000.000. Tel. 829777.

SUZUKI SANTANA 1.000 berlina; bianca '91 mai fuoristrada; L. 12.500.000. Tel. 829777.

SUZUKI SAMURAI 1.300 passo lungo marrone '86 unico proprietario; L. 8.000.000. Tel. 829777.

ROVER 820 STERLING '89 grigio metallizzato; aria condizionata; abs; cerchi in lega; tetto apribile L. 19.000.000. Tel. 829777.

ROVER 416 GSI '91 grigio metallizzato; vetri elettrici; chiusura centralizzata; servosterzo; 1 anno di garanzia L. 16.000.000. Tel. 829777.

LANCIA DEDRA 1.8 i '89 verde metallizzato; climatizzatore L. 14.000.000. Tel. 829777.

RENAULT 21 TSE 4 porte verde metallizzato '90; antifurto + climatizzatore L. 14.000.000. Tel. 829777.

ALFA ROMEO 75 Twin Spark rosso '89; tetto apribile; cerchi in lega; gomme nuove; catalizzata L. 13.500.000. Tel. 829777.

CITROEN BX 4x4 GTI rosso '90; 19.000 km; unico proprietario; abs; aria condizionata; catalizzata L. 15.000.000. Tel. 829777.

VOLKSWAGEN JETTA 1.6 GL verde metallizzato '88 L. 8.800.000. Tel. 829777.

PORSCHE 924 TURBO marrone '82; cerchi in lega; unico proprietario. Tel. 829777.

FORD FIESTA XR2 grigio metallizzato '86; fari profondità.

AUTOBIANCHI Y10 1.1; 4X4 bianca '90 unico proprietario L. 11.000.000. Tel. 829777.

AUSTIN METRO MG 1.3 turbo rosso '85; vetri elettrici; L. 3.400.000. Tel. 829777.

INNOCENTI 990 Small blu '87 27.000 km perfetta; L. 4.600.000. Tel. 829777.

MINI 1.0 MAYFAIR blu '87 accessoriata L. 4.900.000. Tel. 829777.

ALFA ROMEO 164 TW SP 2000 nero met. '89 21.800.000 full optional — tel. 820484.

ALFA ROMEO 33 1300 rosso '84 4.200.000 — tel. 820484.

ALFA ROMEO 33 S 1300 bianco '88 7.900.000 garanzia 1 anno - tel. 820484.

ALFA ROMEO 33 GIARDIN. 1500 bianco '87 7.500.000 — tel. 820484.

ALFA ROMEO 33 ie 16 v 1700 verde '92 17.500.000 garanzia 1 anno - tel. 820484.

ALFA ROMEO 75 1600 bianco '87 8.500.000 - tel. 820484.

ALFA ROMEO 75 gancio tr. 1800 bianco '86 8.800.000 - tel. 820484.

ALFA ROMEO 75 TWIN SPARK 2000 grigio verde '88 13.000.000 garanzia 1 anno - tel. 820484.

ALFA ROMEO 75 TWIN SPARK 2000 bianco '89 14.700.000 garanzia 1 anno - tel. 820484.

ALFA ROMEO 90 I.E. 6 V 2000 grigio '86 8.000.000 - tel. 820484.

ALFA ROMEO SUD 1200 rosso '82 2.200.000 - tel. 820484.

FIAT 131 L MIRAFIORI 1300 blu '80 900.000 - tel. 820484.

FIAT TIPO DIGIT 1600 azzurro '89 garanzia 1 anno - tel. 820484.

FIAT UNO 60 S. 5p. 1100 rosso '87 6.000.000 - tel. 820484.

FIAT UNO SX 70 5p 1300 grigio met. '87 7.400.000 - tel. 820484.

AUTOBIANCHI E 10 I.E. GT 1300 rossa '89 8.600.000 garanzia 1 anno - tel. 820484.

Continua a pag VIII

ALLA CONCESSIONARIA ANTONIO GRANDI

Un maggio tutto Fiat

Tante occasioni anche per i veicoli commerciali - Nuove Tipo 3 porte e 500 Suite

La Tipo 3 porte e (sotto) la 500 Suite, con aria condizionata di serie.

Mancano pochi giorni alla fine di maggio e chi ha intenzione di acquistare una Fiat farà bene a decidere subito perché le offerte sono tante e tutte molto interessanti.

Alla concessionaria Fiat Grandi, di via Flavia 120, chi sceglierà una Tempra o una Croma risparmierà 3 milioni. Metà saranno scalati dal prezzo di listino chiavi in mano, e l'altra metà varrà una vacanza per due persone con Alpitour. Per scegliere la meta c'è tempo fino al 30 settembre e per partire fino al 20 dicembre 1993. Chi invece vorrà passare l'estate con una Fiat nuova (veicoli commerciali compresi), verserà solo il 35 per cento del prezzo chiavi in mano e pagherà il resto con un finanziamento Sava in 24 rate (la prima a gennaio 1994), al tasso annuo del 10 per cento.

Per chi invece preferisce un pagamento superiore ai 2 anni, Fiat propone un altro finanziamento Sava in 4 anni, sempre al tasso annuo del 10 per cento. Basterà versare il 15 per cento del prezzo chiavi in mano e mettersi d'accordo per versare la prima rata a settembre 1993.

Anche la Cinquecento e la Panda potranno essere acquistate con condizioni particolari. In contanti si dovrà versare il 15 per cento del prezzo chiavi in mano, pagando il resto con un finanziamento Sava fino a 48 mesi al tasso annuo del 9 per cento. Un esempio: per una 500 ED, che costa 9.696.955 lire, basterà versare subito 1.454.543 lire e 250.000 lire come spese di apertura pratica. Il resto verrà saldato in 48 rate mensili da L. 205.360.

Un'ultima occasione da non perdere è destinata a chi ha una macchina molto vecchia. Sempre fino alla fine di maggio, l'usato da rottamare verrà valutato 2 milioni per l'acquisto di una Panda e 2 milioni e mezzo per l'acquisto di una Uno.

Ma la Fiat ha fatto qualcosa di più per tutti i suoi clienti: con il «Patto chiaro» ha messo nero su bianco tutte le condizioni di vendita. Così l'auto ordinata viene descritta con la massima chiarezza e in ogni dettaglio, il prezzo chiavi in mano rimane bloccato per 3 mesi, la macchina sarà consegnata come è stata ordinata e nei tempi stabiliti, la valutazione dell'usato viene stabilita in modo inequivocabile e vengono riportati tutti i vantaggi della nuova garanzia Fiat, che prevede 8 anni contro la corrosione, 3 anni sulla vernice, 1 anno sull'intero veicolo, l'auto di cortesia e il traino gratuito.

TIPO 3 PORTE

E' la Tipo 3 porte la novità di casa Fiat. Sempre da Antonio Grandi, la Tipo 3 porte è disponibile in numerose versioni. Si va dai 17,9 milioni chiavi in mano per la 1400 S da 71 cavalli, ai 26,8 milioni per la 2000 cc 16 valvole 142 cavalli, con ABS di serie.

500 SUITE

Proprio in questi giorni la gamma delle Cinquecento si è arricchita di un nuovo modello. Si tratta della 500 Suite che, con 12,7 milioni, monta di serie l'aria condizionata, i vetri elettrici, la chiusura centralizzata delle portiere e lo specchietto esterno destro. Il motore è l'899 cc da 40 cavalli (12 fiscali).

DA TULLIO SERRI L'INTERA GAMMA OPEL

In... Corsa per l'estate

La nuova piccola a 3 e 5 porte - Continua il successo dell'Astra - Rinnovata la Vectra

La nuova Corsa con motori 1.2, 1.4 e 1.6 litri - qualche ritocco estetico per la Vectra.

CORSA

Ha un non so che di giapponese la nuova Opel Corsa, giunta in Italia da poco più di un mese, ma non è un caso. La piccola Opel è stata disegnata da Hideo Kodama, giapponese, da 26 anni in Germania che, al momento di mettersi al tavolo da disegno, ha pensato a una vettura che piacesse agli europei e agli automobilisti dell'Estremo Oriente.

La Corsa, disponibile da Tullio Serri in via Ginnastica 56 e via Brunner 14, si presenta nei modelli City 3 porte, Swing 3 e 5 porte, Sport 3 porte, GLS 5 porte e Gsi 3 porte, con motori a benzina 1200 da 45 cv, 1400 da 60 e 82 cv e 1600 16 valvole da 109 cv e due a ciclo diesel 1500, uno aspirato da 50 cv e uno turbo da 67 cv.

La nuova Corsa è più lunga, più larga e più alta della precedente, con un bagagliaio che può arrivare a una capienza di 680 litri reclinando il sedile posteriore. A essere precisi, la macchina è lunga 3,729 metri, larga 1,608 e alta 1,420, sia nelle versioni a 3 porte che in quelle a 5. La capacità del serbatoio è di 46 litri che, considerati i consumi ridotti, offre una buona autonomia. A richiesta sono disponibili un cambio automatico a 4 marce, l'ABS, il condizionatore, la radio con il frontalino asportabile, i pretensionatori delle cinture di sicurezza, l'airbag, i cerchi in lega.

I neopatentati potranno guidare la versione 1200 cc, omologata con velocità massima di 145 kmh.

La Corsa Swing 3 porte parte da 14.9 milioni e la 5 porte da 15.7. La 1200 GLS (solo a 5 porte) costa a partire da 16.5 milioni e la stessa versione, con motore 1400, da 17 milioni.

La sportiva Gsi 16 valvole costa da 21.2 milioni.

ASTRA

Continua il successo dell'Astra, il modello Opel che ha sostituito la gloriosa Kadett. L'Astra è a 2 o 3 volumi e station wagon, con motorizzazioni a benzina 1400 da 60 e 82 cv, 1600 da 100 cv, 2000 da 115 cv e 2000 16 valvole da 150 cv e due a ciclo diesel, entrambi 1700, uno aspirato da 57 cavalli e uno turbo da 82.

L'Astra 3 porte 1400 82 cv costa da 18.7 milioni e quella a 5 porte, stesso motore, da 19.4. La GLS, solo a 5 porte, ha prezzi a partire da 20 milioni per la 1400 e da 21.3 per la 1600.

La versione station wagon club con il 1400 da 82 cv costa da 20.5 milioni e con il 1600 da 100 cv da 21 milioni. La station wagon GLS, motore 1600 da 100 cv, parte da 22.3 milioni.

VECTRA

La Vectra è stata oggetto di qualche ritocco estetico che l'ha resa ancora più piacevole. Nuova è la griglia frontale, i paraurti sono in tinta con la carrozzeria e anche i tessuti degli interni hanno nuove combinazioni di colori.

Per la Vectra si va dai 23.1 milioni per la Diamond 1600 4 porte, con tetto apribile, vetri elettrici e vernice metallizzata compresi nel prezzo, ai 24.2 per la stessa motorizzazione, ma con allestimenti GLS. Infine, al top della produzione si trova la 2000 turbo 16 valvole 4x4, 204 cavalli e 240 kmh, che costa 42.2 milioni.

FILOTECNICA GIULIANA CONCESSIONARIA NISSAN

Micra, il massimo del minimo

Completano la gamma Primera, Serena, i coupè sportivi, i veicoli commerciali e i fuoristrada

La Filotecnica Giuliana, concessionaria esclusiva per Trieste e provincia della Nissan Italia Spa, è nome conosciuto nel settore dal 1945, e da poco è entrata a far parte del Consorzio Concessionari Trieste, arricchendolo così con un nuovo e prestigioso marchio. Ha il salone vendita ed esposizione in via Fabio Severo 46 e dietro, sotto la palestra di Monte Cengio, trovano sede l'officina, il fornito magazzino ricambi e accessori (ciò che non è disponibile arriva in 48 ore), l'usato. Sono in tutto 2400 metri quadri, tutti coperti.

La Nissan fornisce per le sue autovetture, per i veicoli commerciali e per i fuoristrada (tutti immatricolabili autocarro) una serie di interessanti garanzie: 3 anni o 100.000 km su tutto il veicolo, 6 anni contro la corrosione perforante, 3 anni sulla verniciatura, traino gratuito, assistenza «Pan Europe Service» presso i 4000 concessionari ufficiali e l'auto sostitutiva quando l'intervento in garanzia superi le quattro ore di manodopera.

AUTOVETTURE

Micra, Primera, Serena e i coupè sportivi formano la gamma vetture della Nissan.

La Micra è stata eletta auto dell'anno 1993 dai giornalisti dell'automobile di tutta Europa. E' una piccola che offre il massimo in tutto. Carrozzeria a 3 o 5 porte, due motori, 1000 con 55 cv e 1300 con 75 cv, distribuzione a doppio albero a camme in testa e quattro valvole per cilindro, iniezione multipoint, barre di protezione alle portiere, servosterzo, consumi ridottissimi (5 per cento nel ciclo misto). Prezzi da 15,4 milioni per la 1000 LX 3 porte e da 17,2 per la 1000 SLX 5 porte. A richiesta sono disponibili il condizionatore e l'ABS.

La Primera, berlina a 4 o 5 porte, è disponibile con motori 1600, 2000 e 2000 GT. In questo momento è in atto un programma che prevede inclusa nel prezzo anche l'aria condizionata. La Primera 1600 Paresc, ad esempio, costa 23,3 milioni chiavi in mano.

L'ultima nata in casa Nissan è la Serena, un monovolume 7 posti piacevole da guidare, per niente ingombrante, ottimamente rifinito, versatile. Il 1600 parte da 28,2 milioni, il 2000 da 30,7.

200 SX e 300 ZX sono i coupè sportivi. Il 200 SX monta un motore 1.8 litri turbo 16 valvole, il 300 ZX, il top della gamma, monta un 3 litri 24 valvole biturbo da 285 cavalli.

VEICOLI COMMERCIALI

Il Vanette ha grande portata utile, 840 chili, e viene fornito diesel o benzina. Parte da 13,5 milioni più Iva nella versione Practic a benzina. Ci sono poi il Trade, furgone autocarro che può essere allestito a seconda delle necessità e si arriva alla gamma «L» e «M», con motori turbo e portata fino a 125 quintali.

FUORISTRADA

Il King Cab è il pick-up 2500 diesel, disponibile anche in versione doppia cabina 5 posti. Il Patrol GR monta il collaudato 2800 turbodiesel e l'ultimo nato è il nuovo Terrano 2, benzina o turbodiesel. Tutti i fuoristrada possono essere immatricolati autocarro.

La Micra è auto dell'anno 1993 - la Primera ha l'aria condizionata inclusa nel prezzo.

CON LA CRT TRIESTE

Assicurazioni allo sportello

La Cassa di Risparmio di Trieste Banca Spa, ad integrazione della vasta gamma di servizi prettamente bancari a disposizione della clientela, fornisce direttamente ai propri sportelli anche una selezionata scelta di formule assicurative di Adriavita, la compagnia nata un anno fa dalla collaborazione con la CrVenezia e le Generali.

La commercializzazione dei prodotti assicurativi iniziata con VERDETA', la polizza creata per chi vuol costituire a scadenza una rendita o un capitale a favore dei propri figli o nipoti, e RENDEBENE, la soluzione finanziario/assicurativa adatta anche al piccolo risparmio, ambedue con possibilità di rateizzazione dal premio e con il beneficio della detraibilità fiscale, viene ora allargata a due nuove polizze dalle caratteristiche notevolmente interessanti.

VITALE è una polizza vita che CrTrieste propone in particolare a quanti vogliano garantire la loro proprietà e la sicurezza economica della propria famiglia, in quanto può coprire totalmente il debito di un mutuo bancario e, di conseguenza, esclude la possibilità di avvalersi dei diritti ipotecari che gravano sull'immobile. I versamenti sono rateizzati a scelta per un anno, semestre o mese, e tengono conto da un lato dell'importo del mutuo assicurato e della sua durata, dall'altro dei parametri età e sesso del contraente.

VITALE ha poi l'ulteriore vantaggio della detraibilità fiscale ai fini Irpef fino all'importo massimo di lire 675.000.

«SALVARENDITA» è un programma previdenziale personale messo a punto da Adriavita per costruire una pensione libera, aggiuntiva a quella obbligatoria per Legge, con le caratteristiche di un risparmio diversificato che ha per obiettivo la garanzia di mantenere il tenore di vita raggiunto al termine dell'età lavorativa.

Il programma previdenziale si sviluppa a moduli e non vincola ad impegni di lunga durata. La sottoscrizione del primo modulo può avvenire a 18 come a 60 anni, con il vantaggio di aggiungere in seguito altri moduli fino ad ottenere risultati ottimali. Un ulteriore vantaggio è dato dal fatto che in funzione delle esigenze del momento e della possibilità di risparmio si può decidere quanto versare e l'importo può essere variato anno per anno, tramite il consulente della CrTrieste. Il versamento avviene con periodicità mensile a partire da lire 150.000. In entrambi i casi l'importo è prelevato dal conto corrente CrTrieste e le somme investite possono essere recuperate già dopo il primo anno.

Con ogni versamento annuale si acquisisce subito il diritto di ricevere a scadenza una parte della pensione programmata, l'importo della propria pensione cresce così passo dopo passo fino al risultato desiderato. «SALVARENDITA» è flessibile anche nella liquidazione in quanto al completamento del programma si può scegliere se rateizzare la pensione per anno, semestre, trimestre o mese oppure trasformare la propria pensione in un'altra reversibile totalmente o parzialmente a favore di un diverso beneficiario, o invece ottenere la liquidazione immediata di un capitale.

In alternativa, già alla scadenza del modulo è possibile incassare una pensione di importo proporzionato a quanto versato, riscuotere subito un capitale, adeguare il programma in base all'inflazione o alle diverse esigenze sopraggiunte.

Vi è poi il beneficio fiscale derivante dal fatto che in base alle norme vigenti per le polizze vita è possibile un risparmio fino a lire 675.000 per ogni anno di versamento, detraendo dall'Irpef un importo pari al 27% di un importo massimo di lire 2.500.000 annue.

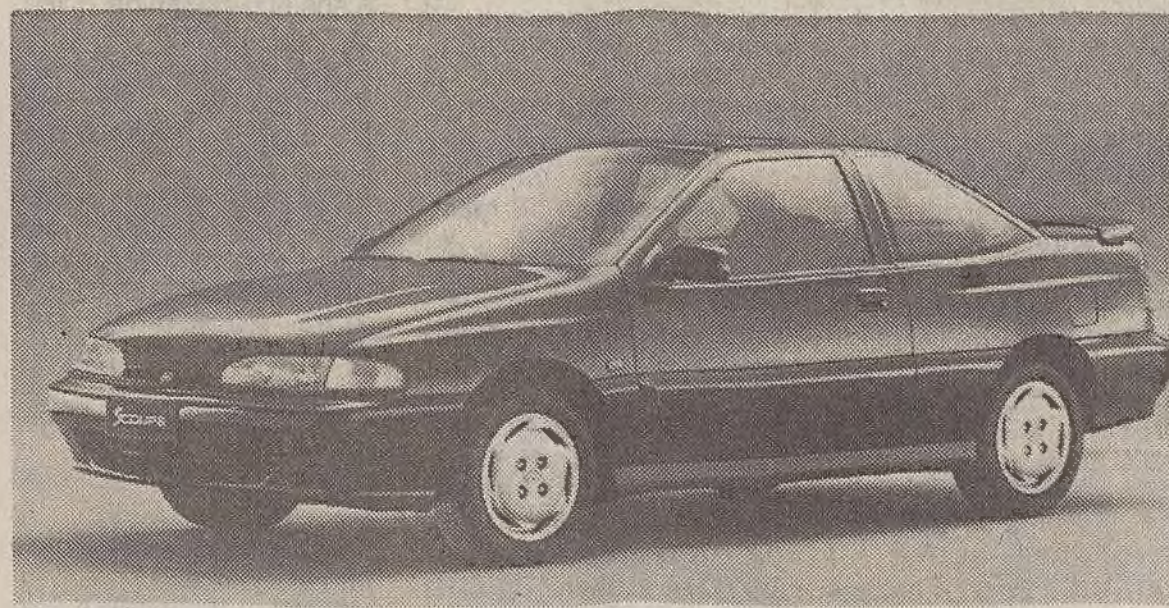
ALLA CONCESSIONARIA ALPINA

L'offerta Hyundai è la garanzia

Tre anni per Pony, Lantra, Sonata e la Nuova Scoupè

HYUNDAI Pony, ottime auto con motori 1,3 e 1,5 lt, offerte con 3 e 5 porte e portellone e 4 porte berlina tradizionale. Forte dotazione accessoristica e consumi contenuti. Pronta consegna alla Concessionaria Alpina.

HYUNDAI Lantra berlina sportiva, di classe, con brillanti prestazioni: 1,5 lt e 1,6 con 16 valvole doppio albero in testa, 114 cv; 1,8 lt 126 cv con velocità di ca 200 km/h. Superdotate. Pronta consegna alla Concessionaria Alpina.

HYUNDAI Sonata, splendida berlina di gran classe e prestigio, bialbero 16 valvole 132 cv, 200 km/h, Abs, climatizzatore automatico, selleria in pelle, un concentrato di tecnologia per intenditori. Pronta alla consegna alla Concessionaria Alpina.

HYUNDAI S Coupè 1,5 lt: la vettura vei vostri sogni, slanciata, filante, motore Mvt, 92 cv e Gt Turbo 1,5 lt 126 cv oltre 200 km/h. Un sogno di classe alla portata di molti, da L. 20.500.000 chiavi in mano. Pronto alla consegna alla Concessionaria Alpina.

Segue CARVAT

AUTOBIANCHI Y10 LX 1000 nero '87 7.400.000 - tel. 820484.
CITROEN BX 11 1100 grigio met. '89 7.500.000 garanzia 1 anno - tel. 820484.
CITROEN BX LEADER 1400 bianco arg '89 8.500.000 - tel. 820484.
LANCIA BETA EXECUTIVE HPIE 2000 bianco '84 3.700.000 - tel. 820484.
LANCIA PRISMA I.E 1600 grigio met. '87 6.900.000 - tel. 820484.
LANCIA TREVI 1600 bianco '84 3.000.000 - tel. 820484.
RENAULT SUPER 5 GTR 1200 bianco '89 7.900.000 - tel. 820484.
AUSTIN METRO SURF 1000 argento '86 3.800.000 - tel. 820484.

DINOCONTI
Strada della Rosandra
Tel. 820948
EQUIPE USATSì

GOLF 1.8 GLI cabriolet bianco km 18.000 1989 - tel. 820948.
GOLF 1.600 MANHATTAN grigio met. 1989 - tel. 820948.
HONDA CRX V-TECH rosso tetto apribile pelle 1991 - tel. 820948.
OPEL KADETT 1.4 CLUB s.w. km 23.000 tetto apribile 1991 - tel. 820948.
OPEL GOLF GTI 16 v. plus ottime condizioni 1987 - tel. 820948.
CITROEN AX 10E rosso km 30.000 1989 - tel. 820948.
CITROEN AX 11 tre 5 p bianco 1989 - tel. 820948.
BX ATHENA s.w. 1600 aria condizionata 1992 - tel. 820948.
ZX 1.6 AURA argento km 20.000 1991 - tel. 820948.
XM 2.0 3 livello superaccessoriata 1990 - tel. 820948.
Y10 LX nera met. 1987 - tel. 820948.
FIAT PANDA 4x4 verde met. molto bella 1988 - tel. 820948.
A112 JUNIOR grigio met. km 60.000 1985 - tel. 820948.
MINI RACING verde met. km 30.000 1990 - tel. 820948.
DUCATO diesel 1.4 tetto 1989 - tel. 820948.

DAGRI
Via Flavia 118 - Tel. 281212
RENAULT LE AUTO DA VIVERE — GARANZIA ORO

FIAT UNO 45 Sting 1989 azzurro km 43.000 garanzia 1 anno L. 5.800.000. Tel. 281212.] **FIAT UNO 70 SX** 1300 cc 1989 rosso unico proprietario garanzia 1 anno L. 7.300.000. Tel. 281212.
FIAT TIPO 1600 cc 1992 II semestre con tetto apribile in garanzia originale Fiat L. 14.000.000. Tel. 281212.
SEAT IBIZA SXI 1500 unico proprietario fine 1988 km 47.000 garanzia 3 mesi L. 7.000.000. Tel. 281212.
VOLK GOLF GTI 1800 1986 tetto apribile grigio scuro met. gomme nuove garanzia 3 mesi L. 9.200.000. Tel. 281212.
PEUGEOT 405 SR 1600 1988 bianco in perfette condizioni garanzia 3 mesi L. 9.400.000. Tel. 281212.
LANCIA DELTA 1300 LX 1986 oro met. gomme nuove perfette condizioni garanzia 3 mesi L. 5.400.000. Tel. 281212.
LANCIA DELTA 1600 HF turbo 1984 ottime condizioni garanzia 3 mesi L. 4.200.000. Tel. 281212.
ALFA ROMEO ARNA 1300 fine 1986 unico proprietario km 68.000 come nuova L. 3.700.000. Tel. 281212.
CITROEN BX 1900 turbo diesel 1988 rosso con garanzia 3 mesi L. 6.800.000. Tel. 281212.

FORD FIESTA 1400 GHIA 5 porte tetto apribile 1991 garanzia 1 anno L. 10.300.000. Tel. 281212.
VOLK POLO CL 1988 bianco gomme nuove perfetta garanzia 3 mesi L. 5.600.000. Tel. 281212.
SUPER 5 TSE 1400 1987 grigio met. chiaro unico proprietario L. 6.300.000. Tel.: 281212.
CLIO 1200 RT 5 porte 1991 verde chiaro met. con radio e antifurto garanzia 1 anno L. 11.200.000. Tel. 281212.
RENAULT R11 TL 1200 5 porte 1988 bianco con garanzia 3 mesi L. 5.900.000. Tel. 281212.
RENAULT R11 TSE tipo 2 1400 1988 azzurro met. garanzia 3 mesi L. 6.300.000. Tel. 281212.
RENAULT R19 GTS 1400 5 porte 12-1989 con gancio traino garanzia 1 anno L. 9.400.000. Tel. 281212.
RENAULT R21 GTL 1400 rosso met. 1989 con garanzia 1 anno L. 9.300.000. Tel. 281212.
RENAULT R21 TSE 1700 grigio chiaro 1989 con garanzia 1 anno L. 10.800.000. Tel. 281212.
RENAULT R21 2 volumi TSE 1700 11-1989 grigio chiaro met. garanzia 1 anno L. 11.200.000. Tel. 281212.

gienne
VIA FLAVIA 200 - Tel. 827032
MITSUBISHI SEAT

VOLVO 480 Es condizionatore, 1987, grigio metallizzato, garanzia pass. Bmw 12 mesi. L. 13.900.000. Tel. 827032.
PEUGEOT 405 Sri condizionatore, 1989, quarz metallizzato, L. 13.500.000, garanzia pass Bmw 12 mesi. Tel. 827032.
RENAULT CINQUE GT TURBO 1986 grigio metallizzato, L. 6.400.000. Tel. 827032.
LANCIA THEMA 2000 ie oro metallizzato 1987, abs, climatizzatore, alcantara, L. 13.500.000, garanzia pass Bmw 12 mesi. Tel. 827032.
PORSCHE 924 Turbo 1980, bianco, completamente revisionato, quotazione mercato. Tel. 827032.
VOLKSWAGEN POLO CL 1990, blu metallizzato, L. 6.800.000, garanzia pass Bmw 12 mesi. Tel. 827032.
ALFA ROMEO 164 Twin Spark grigio metallizzato, 1988, L. 17.000.000, garanzia pass Bmw 12 mesi. Tel. 827032.
ALFA ROMEO 33 1.700 ie 1990, nero, L. 10.900.000, garanzia pass Bmw 12 mesi. Tel. 827032.
SUZUKI VITARA JLX cabriolet 1989, nero, L. 16.000.000, garanzia pass Bmw 12 mesi. Tel. 827032.
AUTOBIANCHI Y10 Gt ie 1990, rosso, L. 8.900.000, garanzia pass Bmw 12 mesi. Tel. 827032.
LANCIA DELTA GT ie 1990, rosso, L. 8.900.000, garanzia pass Bmw 12 mesi. Tel. 827032.
LANCIA DELTA HF 16 v. integrale 1990, bianco, L. 27.500.000. Tel. 827032.
BMW 635 coupe 1981, revisionata, nero, interni pelle beige, condizionatore, L. 8.900.000. Tel. 827032.
ROVER 820 Si Fastback unipropietario, km 20.000, tetto apribile, argento metallizzato, 1990, garanzia pass Bmw 12 mesi, L. 16.900.000. Tel. 827032.
FIAT UNO RAP verde metallizzato, tetto apribile, 1991, garanzia pass Bmw 12 mesi, L. 7.800.000. Tel. 827032.
ALFA ROMEO 164 Twin Spark 1989, verde scuro metallizzato, climatizzatore, garanzia pass Bmw 12 mesi, L. 18.500.000. Tel. 827032.

VERBA PSA

Nuova Audi 80 Confort.

L'abbiamo talmente arricchita nella dotazione di serie

che abbiamo dovuto aggiungere l'antifurto (di serie).

La nuova Audi 80 Confort si presenta al pubblico con una dotazione di serie senza precedenti: climatizzatore, specchietti regolabili e riscaldabili elettricamente, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, servosterzo, inserti in radica, Procon-ten®, ABS (per la versione 115 CV), carrozzeria garantita 10 anni, antifurto. E il prezzo. Chiedetelo: sarà la sorpresa più sorprendente. Nuova Audi 80 Confort. Venite a provarla. Vi ruberà il cuore.

All'avanguardia della tecnica.

VAI SUL SICURO ! a-c
autosalone catullo

A TRIESTE VOLKSWAGEN e AUDI
in Via Fabio Severo 30 e 52

D2942
Autosalone GIROMETTA
Via Flavia 132
Tel. 384001/384002/03
SELECT CLASS — L'usato SELECT CLASS è garantito per 12 mesi in tutta EUROPA
PRESTIGE USED CARS

SAAB 9000 CS TURBO grigio scuro met. full optional garanzia un anno select class 1991 tel. 384001.
SAAB 9000 TURBO 16 CD silver/grigio scuro met. full optional 1988 tel. 384001.
SAAB 9000 TURBO 16 CD grigio scuro met. full optional fine 1990 garanzia un anno select class tel. 384001.
SAAB 9000 TURBO 5 pt. HP 204 argento metallizzato full optional 1990 tel. 384001.
SAAB 9000 iniezione 16 v. grigio scuro met. 1987 aria condizionata cerchi in lega tel. 384001.
SAAB 900 TURBO 16 cabrio rosso Talladega 1990 un anno garanzia select class tel. 384001.
SAAB 900 T16 S AERO rosso Talladega Abs pelle aria condizionata t.a. elettr. 1990 garanzia un anno select class tel. 384001.
SAAB 900 eco power 3p «L» verde scarabeo met interni in pelle 1990 garanzia un anno select class tel. 384001.
SAAB 900 TURBO SEDAN argento full optionals 1986 tel. 384001.
SUBARU JUSTY 1200 3 pt. 4 wd bianco 1990 tel. 384001.
FERRARI MONDIAL 3.4 T cabrio rossa 1991 tel. 384001.
JEEP LAREDO 2500 benzina bianco 1990 tel. 384001.
BMW 520 I argento met. 1990 tetto apribile elettrico tel. 384001.
ALFA ROMEO 75 TS grigio metallizz. aria condizionata 1987 tel. 384001.

ALFA ROMEO 33 1300 Red Line 1989 tel. 384001.
FIAT CROMA IE TURBO verde metallizzato 1986 tel. 384001.
FORD SCORPIO 2000 I GHIA grigio metallizz. full optional 1990 tel. 384001.
MERCEDES 190 E bianca Abs, s.s., v.e., chiusura centralizz. tetto apribile elettrico cerchi in lega 1984 tel. 384001.
RENAULT CLIO 1400 automatica 3 pt. bianca servosterzo 1991 tel. 384001.

D2943
NISSAN
Unica concessionaria per Trieste e provincia
filotecnica giuliana
Via F. Severo 46-48 - Tel. 569121

INNOCENTI 990 SE bordeaux 1987 unico proprietario - tel. 569121.
Y10 LX I.E. rosso met. tetto apr. 11/'91 L. 10.500.000 - tel. 569121.
PEUGEOT 405 GR 1.6 1989 servosterzo antracite met. unico proprietario 9.900.000 - tel. 569121.
NISSAN PRIMERA 2.0 SLX s.w. aria condizionata tetto apr. Abs cerchi in lega antracite met. 1991. Garanzia uff. - tel. 569121.
NISSAN PRIMERA 2.0 SGX antracite met. 8/'91 aria condizionata garanzia fine 8/94 21.000.000 - tel. 569121.
RENAULT 21 GTS blu petrolio met. ottimo stato 1988 L. 8.300.000 - tel. 569121.
RENAULT SUPERCINQUE GTR verde met. 1988 ottime condizioni L. 6.000.000 - tel. 569121.
ALFA ROMEO 164 TWIN SPARK nero 1989 perfetta L. 18.870.000 in garanzia - tel. 569121.
LANCIA PRISMA 1.5 LX antracite met. 1988 veramente ottima L. 6.500.000 - tel. 569121.
NISSAN PRIMERA 2.0 SGX blu met. 1991 aria cond. L. 22.000.000 in garanzia - tel. 569121.

E2522
FUTURAUTO
NUOVA CONCESSIONARIA
TOYOTA
TRIESTE
Via Muggia 6 (Z.I.) Tel. 383939

ALFA ROMEO 75 Twin Spark 2.0 1987 unico proprietario grigio scuro garanzia 3 mesi. Tel. 040/383939, L. 11.500.000
ALFA ROMEO 33 1.7 ie Sport Wagon con abs 1990 uniproprietario rosso km 30.000 perfetta garanzia 12 mesi. Tel. 040/383942, L. 13.800.00.
ALFA ROMEO 1.6 spider 5/92 uniproprietario km 17.000 con hard top cerchi lega rossa garanzia 12 mesi. Tel. 040/383939, L. 23.000.000.
ALFA ROMEO 2.0 spider 1991 uniproprietario km 16.000 con hard top cerchi lega rossa garanzia 12 mesi. Tel. 040/383939, L. 24.500.000.
LANCIA THEMA 16v Turbo 1989 nero met. abs cerchi climat. tetto km 68.000 garanzia 12 mesi. Tel. 040/383942, L. 24.500.000.
BMW 316I 4 porte 1989 bianco condizioni perfette garanzia 12 mesi. Tel. 040/383939, L. 13.300.000.
MERCEDES 190E 1984 bianco con a/condizionata perfetto km 90.000 garanzia 3 mesi. Tel. 040/383942, L. 12.500.000.
TOYOTA RUNNER 2.4 TD 1991 uniproprietario blu met. con aria condizionata fatturabile garanzia 12 mesi. Tel. 040/383939, L. 28.000.000.
TOYOTA LJ 70 VX 11/92 km 14.000 semestrale argento metal. possibilità autocarro gancio traino radio fatturabile garanzia integrale 30 mesi. Tel. 040/383939, L. 34.000.000.
NISSAN GR PATROL autocarro 1990 uniproprietario aria condizionata fatturabile km 50.000 perfetto garanzia 12 mesi. Tel. 040/383942, L. 25.500.000.

TRIESTE
Via Caboto 24 - Tel. 3898122

FORD ESCORT 1400 GHIA catalizzata station wagon tetto apribile metallizzato da immatricolare L. 21.200.000 garanzia 2 anni. Tel. 3898122.
FORD ESCORT 1600 GHIA tetto apribile rosso '91 L. 14.500.000 garanzia 6 mesi. Tel. 3898122.
CITROEN BX 1600 Halley metallizzato '90 L. 10.000.000 garanzia 6 mesi. Tel. 3898122.
VOLKSWAGEN PASSAT 1800 familiare metallizzato '89 L. 15.000.000 garanzia 6 mesi. Tel. 3898122.
LANCIA PRISMA 1600 metallizzato '87 L. 6.500.000 garanzia 6 mesi. Tel. 3898122.
FORD SIERRA 1600 GL metallizzato '85 L. 5.500.000 garanzia 6 mesi. Tel. 3898122.
VOLKSWAGEN GOLF 1600 tetto apribile rosso '88 L. 8.000.000 garanzia 6 mesi. Tel. 3898122.
ALFA ROMEO 33 1700 QUADRIFOGLIO VERDE metallizzato '88 L. 6.500.000 garanzia 6 mesi. Tel. 3898122.
ALFA ROMEO 33 1300 metallizzato '85 L. 3.000.000 garanzia 3 mesi. Tel. 3898122.
VOLVO 440 TURBO Station wagon metallizzato '89 L. 16.500.000 garanzia 6 mesi. Tel. 3898122.
AUTOBIANCHI A 112 rosso '85 L. 2.500.000 garanzia 6 mesi. Tel. 3898122.
AUDI 100 1800 5 porte bianco '84 L. 8.800.000 garanzia 6 mesi. Tel. 3898122.
PEUGEOT 205 GR 1100 rosso '88 L. 6.000.000 garanzia 6 mesi. Tel. 3898122.
RENAULT SUPER 5 GTR azzurro '89 L. 6.500.000 garanzia 6 mesi. Tel. 3898122.

FORD SCORPIO 2000 GHIA aria condizionata metallizzato '89 L. 16.500.000 garanzia 6 mesi. Tel. 3898122.
AUDI 100 1800 bianco '84 L. 8.800.000 garanzia 6 mesi. Tel. 3898122.
WOLKSWAGEN GOLF 1800 GTI metallizzato '84 L. 5.500.000 garanzia 6 mesi. Tel. 3898122.
FIAT UNO 70SX 5 porte azzurro '86 L. 4.500.000 garanzia 6 mesi. Tel. 3898122.
SEAT IBIZA 1200 GL 5 porte metallizzato '87 L. 4.500.000 garanzia 6 mesi. Tel. 3898122.
FIAT DUCATO D.C. diesel cassonato '86 L. 7.000.000. Tel. 3898122.
VOLKSWAGEN TRANSPORTER 9 posti benzina rosso '86 L. 3.000.000. Tel. 3898122.
AUDI 80 GL 1300 metallizzato '83 L. 3.000.000 garanzia 6 mesi. Tel. 3898122.

Love-Car S.R.L.
VOLVO
STRADA DELLA ROSANDRA 50
Tel. 281365/830308

AUTOBIANCHI Y10 Gt e antracite met. 1989. Tel. 830308.
AUTOBIANCHI Y10 4wd bianco 1988. Tel. 830308.
FIAT PANDA 4x4 fire grigio met. 1989. Tel. 830308.
SAAB 9000 i t.a. elett. a.c. bianco met. 1988 tel. 830308.
SEAT IBIZA 1.5 5 porte bianco 1988. Tel. 830308.
VW GOLF RALLYE cat antracite met. 1989 (abs-int. pelle). Tel. 830308.
VOLVO 440 TURBO nero metallizzato 1989 tel. 830308.
VOLVO 360 GLE grigio metallizzato 1986 tel. 830308.
FORD FIESTA 1.4 S argento metallizzato 1989 tel. 830308.
RENAULT R19 TSE 1.4 5 porte argento metallizzato dicembre 1988 tel. 830308.
CITROEN BX 1.9 GTI bianco 1988 tel. 830308.
ALFA ROMEO 33 SPORT WAGON nero verde scuro metallizzato 1990 tel. 830308.

CONCESSIONARIA FIAT
LUCIOLI
TRIESTE
Via Flavia 104 - tel. 383050
Via Brigata Casale 1 - tel. 828281

SPITFIRE 1.500 cabrio bordeaux da amatore. Tel. 383050.
FIAT RITMO CABRIO palinuro azzurro metallizzato 1987. Tel. 383050.
ALFA ROMEO Quadrifoglio Verde 1988. Tel. 383050.
PEUGEOT 205 SX bianco 1990. Tel. 383050.
VOLKSWAGEN GOLF GTI 1.800 3 porte 1988 grigio metallizzato. Tel. 383050.
LANCIA THEMA 16v 1989. Tel. 383050.
FIAT PANDA 4x4 Sisley grigio metallizzato 1987. Tel. 383050.
AUTOBIANCHI Y10 automatica verde metallizzato 1991. Tel. 383050.
AUTOBIANCHI Y10 Lx Ie verde metallizzato 1991. Tel. 383050.
FIAT UNO Turbo Ie rosso 1989. Tel. 383050.
FIAT UNO 70 Sx grigio metallizzato 1988. Tel. 383050.
CITROEN AX K-Way bianco 1990. Tel. 383050.
FIAT UNO 1.1 5 porte 1990 grigio metallizzato. Tel. 383050.
FIAT UNO 60 S 3 porte 1990 verde metallizzato. Tel. 383050.
FIAT TIPO 1.4 rosso 1988. Tel. 383050.
FIAT CROMA Turbo Ie grigio metallizzato 1987. Tel. 383050.
ALFA ROMEO 164 Twin Spark grigio metallizzato 1989. Tel. 383050.
LANCIA THEMA 16v Station Wagon grigio metallizzato 1990. Tel. 383050.

FIAT UNO 45 S grigio metallizzato. Tel. 383050.
FIAT UNO 70 SX ie blu metallizzato 1990 condizionatore, tetto apribile tel. 383050.

F.lli Nascimben S.p.A.
CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
Zona Industriale Noghere S.S. 15
Tel. 232277

MERCEDES BENZ 200 E '91 nero metallizzato climatizzatore ABS km 60.000 garanzia 1 anno. Tel. 232277.
MERCEDES BENZ 200 E '89 nero metallizzato climatizzatore ABS garanzia 1 anno. Tel. 232277.
MERCEDES BENZ 200 E '86 bianco tetto apribile ABS garanzia 1 anno. Tel. 232277.
MERCEDES BENZ 190 E 1.8 '92 grigio metallizzato ABS condizionatore km 25.000. Tel. 232277.
MERCEDES BENZ 190 E 2.0 '93 vettura aziendale full optional km 9.000. Tel. 232277.
BMW 320 Is '91 grigio metallizzato ABS climatizzatore garanzia originale. Tel. 232277.
BMW 520 I '89 nero metallizzato ABS climatizzatore. Tel. 232277.
AUDI COUPE' QUATTRO '89 nero metallizzato ABS climatizzatore km 46.000. Tel. 232277.
ALFA ROMEO 164 TWIN SPARK '89 verde scuro metallizzato climatizzatore. Tel. 232277.
SEAT IBIZA 1.5 GLX '88 nero km 70.000. Tel. 232277.
MERCEDES BENZ 250 diesel turbo '90 nero climatizzatore ABS antifurto. Tel. 232277.

PADOVAN & DE CARLI
CONCESSIONARIO PEUGEOT
Via Flavia 47
Tel. 827782

SUZUKI JEBEL 650 1991 accessoriata L. 5.800.000. Tel. 827782.
PEUGEOT 405 GR 1.6 1988 argento metallizzato L. 9.500.000 garanzia 6 mesi. Tel. 827782.
AUTOCARRO DUCATO 2500 diesel 1992 fatturabile L. 19.000.000, garanzia originale. Tel. 827782.
CITROEN AX 10 RE 5 porte 1989 azzurro metallizzato L. 4.600.000, garanzia 4 mesi. Tel. 827782.
PEUGEOT 205 GR 1.1 1989 bianco tetto apribile L. 8.800.000, garanzia 6 mesi. Tel. 827782.
FIAT UNO 60 S 1986 canna fucile metallizzato garanzia 3 mesi L. 4.500.000. Tel. 827782.
HONDA COUPE' 2.0 Accord 1988 bianco Abs tetto apribile L. 12.400.000, garanzia 6 mesi. Tel. 827782.
PEUGEOT 205 Color Line 5 porte 1.1 1990 grigio metallizzato tetto apribile garanzia 6 mesi L. 9.300.000. Tel. 827782.
FORD SCORPIO 2.0 GHIA 1989 blu metallizzato aria condizionata, Abs L. 16.500.000 garanzia 12 mesi. Tel. 827782.
FIAT UNO TREND 1991 uniproprietario rosso km 25.000 L. 7.500.000 garanzia 12 mesi. Tel. 827782.
FIAT UNO 45 S FIRE 1987 bianco km 19.000 L. 7.300.000 garanzia 6 mesi. Tel. 827782.
PEUGEOT 205 XS 1991 argento metallizzato garanzia 12 mesi L. 10.500.000. Tel. 827782.
FORD ESCORT GHIA 1.6 1991 rosso, 5 porte aria condizionata L. 13.500.000 garanzia 6 mesi tel. 827782.
VOLKSWAGEN GOLF CABRIO unipropietario GL 1.3 1985 km 70.000 bianco tetto nero L. 8.000.000 garanzia 3 mesi. Tel. 827782.
ALFA ROMEO 33TI 1986 metallizzato 1500 cc L. 5.500.000 garanzia 3 mesi. Tel. 827782.

Panauto
Strada della Rosandra
Tel. 820948
EQUIPE USATSì

OPEL KADETT 2.0 GSI grigio km 54.000 1987 - Tel. 820948.
OMEGA 2000 CD grigio met. 1989 - Tel. 820948.
OPEL CORSA 1.2 GL rosso km 45.000 - Tel. 820948.
FORD TRANSIT Combi catalizzato km 15.000 1992 - Tel. 820948.
BMW 320i cabriolet verde met. 1985 - Tel. 820948.
VW POLO argento buone condizioni 1988 - Tel. 820948.
FIAT UNO 70 SX bianco 1989 - Tel. 820948.
PANDA 4x4 Sisley rosso met. km 30.000 1990 - Tel. 820948.
FIAT REGATA 70 azzurro met. 1985 - Tel. 820948.
AUDI 80 2000 ultimo modello aria condizionata 1992 - Tel. 820948.
MERCEDES 190 E bianco perfetto 1990 - Tel. 820948.
FIAT RITMO 1.4 verde met. 1990 - Tel. 820948.
HYUNDAI PONY 1.3 GLS nero perfetto 1989 - Tel. 820948.
LANCIA PRISMA 1600 azzurro met. 1987 - Tel. 820948.
ALFA ROMEO 33 giardinetta 4x4 bianco 1987 - Tel. 820948.

SERRI & C.
Via Brunner 14
Tel. 727069/724211
OPEL

FIAT REGATA 100 S 1985 argento. Tel. 724211.
FIAT UNO 55 S 1984 rosso. Tel. 724211.
CITROEN BX 1.1 1988 amaranto. Tel. 724211.
ALFA ROMEO QUADRIFOGLIO ORO 1984 verde metallizzato. Tel. 724211.
FIAT PANDA 1.0 S 1986 azzurro. Tel. 724211.
RENAULT R 21 1988 bianco. Tel. 724211.
FIAT REGATA 70 S 1985 azzurro. Tel. 724211.
FORD SIERRA 2.0 1989 bianco. Tel. 724211.
ALFA ROMEO ALFASUD 1982 verde metallizzato. Tel. 724211.

F. Zagaria
Piazza Sansovino 2
Tel. 308702
SUZUKI G 13 Cabrio 1988 grigio met. Tel. 308702.
RENAULT CLIO S vero affare nero met. km. 11.000 autoradio gar. 1 anno. Tel. 308702.
ALFA ROMEO 164 TWIN SPARK 1990 nero met. aria cond. allarme perfetta gar. 1 anno. Tel. 308702.
RENAULT SUPERCINQUE PODIUM 5 p 1989 grigio met. tetto apr. Tel. 308702.
VW GOLF GL 1990 1.6 blu tetto apr. Tel. 308702.
RENAULT ESPACE vero affare TSE De Luxe 1990 verde 2 tetti apr. stereo gar. 1 anno. Tel. 308702.
OPEL KADETT GSI Cabrio 1988 bianco occasione. Tel. 308702.
Y10 FIRE LX 1986 giada met. occasione garantita. Tel. 308702.
FIAT TEMPRA 1.6 SX 1990 grigio met. perfetta garantita. Tel. 308702.
EXPRESS FURGONE occasione 1989 bianco benzina con pack garantita. Tel. 308702.
VERO AFFARE PEUGEOT 205 XL 1989 rosso km 30.000 garantita. Tel. 308702.
RENAULT SUPERCINQUE perfetto modello Flash 1987 grigio met. km 29.000 autoradio garantita. Tel. 308702.
ALFA ROMEO 75 1.8 bianca garantita. Tel. 308702.

ALFA 155. PROVATE A GUIDARE UN NUOVO COMFORT.
Unica concessionaria per TRIESTE e PROVINCIA
CARVAT
VIA CABOTO 22 - TEL. 820484

E1717
NUOVI CELLULARI
UTENZA RESIDENZIALE
CANONE 10.000 MENSILI
TELEFONI CELLULARI
a sole L. 22.900 mensili (incluso attivazione SIP) o 12 mesi senza interessi (con assistenza e garanzia SIP)
CONCESSIONARIO TELEFONI
swatch+
zanon
TRIESTE - VIA PARINI 6 - TEL. 773533

Autosalone Girometta
Via Flavia 132 - Trieste
Tel. 384001 mag. 384002 ass. 384003